

Rapporto di sostenibilità.

127

Rapporto di gestione 2024

Prologo	129	Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile	
Le FFS e la sostenibilità	130	del traffico	156
Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile	134	Siamo un datore di lavoro responsabile	164
Focus sul clima	136	Indice TCFD	172
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente	145	Indice GRI	173



L'orologio FFS davanti alla sede centrale di Berna Wankdorf.
Nell'ambito della campagna «Scatta l'ora green», le lancette degli orologi FFS nelle stazioni di Berna Wankdorf, Zurigo, Bellinzona e Losanna e in alcuni punti di contatto digitali si sono tinte di verde.

«Scatta l'ora green.»

Care lettrici, cari lettori,

le FFS si assumono la propria responsabilità verso l'ambiente, le persone e la società. Il nostro impegno sul piano ecologico e sociale è saldamente ancorato nella strategia FFS. Dal 2018 perseguiamo l'obiettivo di dimezzare le nostre emissioni di gas serra entro il 2030, un piano validato anche dalla Science Based Targets initiative. La popolazione svizzera ci ha inoltre affidato l'ambizioso compito di azzerare le emissioni nette entro il 2040.

Guardiamo con soddisfazione al 2024. Con la campagna «Scatta l'ora green» abbiamo evidenziato il vantaggio ecologico del treno. A fine 2024 le FFS hanno ridotto le emissioni operative di gas serra del 45,9% rispetto al 2018: un risultato che hanno raggiunto anche utilizzando un combustibile a basse emissioni per i loro circa 1000 veicoli ferroviari e macchinari con alimentazione diesel. Grazie a dati più precisi sui prodotti e sulle attività abbiamo affinato il calcolo delle nostre emissioni indirette nella catena di fornitura, compiendo così un passo importante verso la loro riduzione. Anche il nostro programma di risparmio energetico procede sul binario giusto e ci ha permesso di ottenere la riduzione annua dei consumi che ci eravamo prefissi, pari a 600 GWh. Abbiamo inoltre lanciato un programma volto a promuovere il potenziamento del fotovoltaico sui nostri impianti.

Nel 2024 le FFS si sono nuovamente distinte come datore di lavoro che si impegna a garantire salari equi, condizioni a misura di famiglia e una formazione adeguata. La soddisfazione e la sensazione di sicurezza del nostro personale sono migliorate. Grazie a un'intensa opera di sensibilizzazione verso tematiche come discriminazione, mobbing e molestie sessuali, abbiamo ottenuto maggiore consapevolezza e un significativo aumento delle segnalazioni: questo contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e inclusivo. Prendiamo sul serio il nostro obbligo di diligenza nei confronti delle persone nell'ambito della catena di fornitura. Un gruppo interdisciplinare si è concentrato sulle questioni legate ai diritti umani e le ha integrate nei processi di management delle FFS. Misure fondamentali, in questo contesto, sono gli audit sociali negli stabilimenti di produzione e il miglioramento dei fornitori con un basso rating di sostenibilità. La maggior parte degli oltre 320 fornitori analizzati è riuscita a ottenere una valutazione tra buona e ottima.

Le FFS comunicano con trasparenza i successi conseguiti e le sfide che affrontano in materia di sostenibilità. Questo rapporto, redatto conformemente agli standard GRI e alle direttive della Task Force on Climate-related Financial Disclosures, dettaglia le nostre priorità, i nostri obiettivi e gli indici in base ai quali misuriamo i nostri progressi. In questo modo ci stiamo uniformando alla rendicontazione europea secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive, che a partire dal 2028 sarà lo standard vincolante per le FFS e le loro affiliate.

Ringraziamo tutte e tutti coloro che contribuiscono all'impegno delle FFS nell'assumere la propria responsabilità sul piano ecologico e sociale.

Cordialmente



Nicolas Ecoffey
Responsabile Sviluppo dell'azienda



Christina Meier
Responsabile Sostenibilità

Le FFS e la sostenibilità.

130

Vera e propria colonna portante dei trasporti pubblici, le FFS sono il motore della trasformazione verso una Svizzera sostenibile. Collegano tra loro persone, regioni, economia e ambienti naturali e contribuiscono così a migliorare la qualità di vita e la competitività della Svizzera.

La strategia FFS 2030 mette in luce le priorità dell'azienda: un ruolo di primissimo piano spetta alla clientela e agli aspetti chiave della ferrovia, cioè puntualità, affidabilità e sicurezza. Tra i punti fermi della strategia FFS rientra anche l'ambizione di assumere un ruolo guida nella sostenibilità e di essere una ferrovia a dimensione umana: per i viaggiatori, il personale e la società, ovvero per l'intera Svizzera. L'impegno delle FFS per la sostenibilità si articola in tre indirizzi strategici.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Ci impegniamo per migliorare la nostra performance ambientale e ridurre coerentemente le nostre emissioni di gas serra. In quest'ottica puntiamo sulle energie rinnovabili, incrementiamo l'efficienza energetica e sosteniamo la transizione verso un'economia circolare. Promuoviamo la creazione di spazi vitali sostenibili e interconnessi per le persone e la natura, progettando e costruendo in modo responsabile e incentivando la diversità.

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Alla nostra clientela offriamo una mobilità che opera nel rispetto dell'ambiente e senza barriere, nonché un trasporto sostenibile delle merci. Ci occupiamo della sicurezza in tutte le sue forme: dalla protezione dei dati alle conseguenze del cambiamento climatico. Diamo un contributo al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia e ci assumiamo la nostra responsabilità sociale anche nella catena di fornitura.

Siamo un datore di lavoro responsabile, con una dimensione umana.

Offriamo un'occupazione gratificante alle collaboratrici e ai collaboratori di oggi e di domani. Organizziamo corsi di formazione di base e continua su misura per preparare il personale ai cambiamenti nel rispettivo campo professionale, tutelando così il prezioso know-how ferroviario. Promuoviamo una cultura della sicurezza esemplare, tuteliamo la salute del personale e rafforziamo il senso di appartenenza che scaturisce dalla diversità, dall'inclusione e dalla collaborazione costruttiva con le parti sociali.

L'impegno delle FFS per la sostenibilità: ambiti chiave e OSS.

Ambiente

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia



Economia circolare



Spazi vitali sostenibili



Società

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile



Sicurezza e resilienza



Acquisti sostenibili



Personale

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro interessante



Salute e sicurezza sul lavoro



Pari opportunità



→ Rispetto di governance e compliance → Dialogo con gli stakeholder → Reporting trasparente

Per realizzare gli ambiti chiave della loro politica di sostenibilità, le FFS hanno definito i seguenti obiettivi fondamentali:

Indirizzo strategico	Ambito chiave	Obiettivo
Ambiente	Clima ed energia	Dimezzare le nostre emissioni operative di gas serra entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2018. (A seguito di modifiche metodologiche nel calcolo delle emissioni di gas serra, le FFS rielaboreranno gli obiettivi e ne definiranno di nuovi per il 2025.) Risparmiare 850 GWh di energia all'anno entro il 2030 rispetto al 2010 e incrementare del 30% l'efficienza energetica rispetto allo sviluppo non indotto.
	Economia circolare	Integrare l'economia circolare nei nostri processi e nella nostra cultura aziendale, adottandola come standard a livello di Gruppo. Evitare i rifiuti derivanti dall'esercizio, riciclare i materiali che lo consentono e smaltire i rifiuti speciali conformemente alla legge.
	Spazi vitali sostenibili	Gestire nel rispetto della natura un quinto delle nostre scarpe entro il 2030. Applicare gli standard di sostenibilità alle nuove costruzioni e sostituire entro il 2030 tutti i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili con alternative rinnovabili.
Società	Mobilità sostenibile	Offrire alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno, assicurando soluzioni transitorie o sostitutive per le stazioni e le fermate non ancora accessibili senza barriere. Aumentare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci entro il 2050.
	Sicurezza e resilienza	Trattare i dati della clientela in conformità con le direttive sulla protezione dei dati e migliorare il livello di sicurezza delle informazioni in tutta l'azienda entro il 2026. Ridurre al minimo il rischio di danni dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, materiale rotabile, edifici, beni e impianti.
	Acquisti sostenibili	Migliorare il nostro punteggio EcoVadis per gli acquisti sostenibili portandolo a 80 punti entro il 2027 e far sì che anche i nostri fornitori rilevanti si sottopongano a una valutazione EcoVadis.
Personale	Datore di lavoro interessante	Confermarci tra i migliori datori di lavoro della Svizzera. Riconoscere i potenziali cambiamenti nei campi professionali e sviluppare le competenze del nostro personale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Limitare il numero di infortuni professionali e mantenere stabile il numero dei giorni di assenza.
	Pari opportunità	Garantire il plurilinguismo e la presenza di due o più donne in ogni team direttivo entro la fine del 2025.

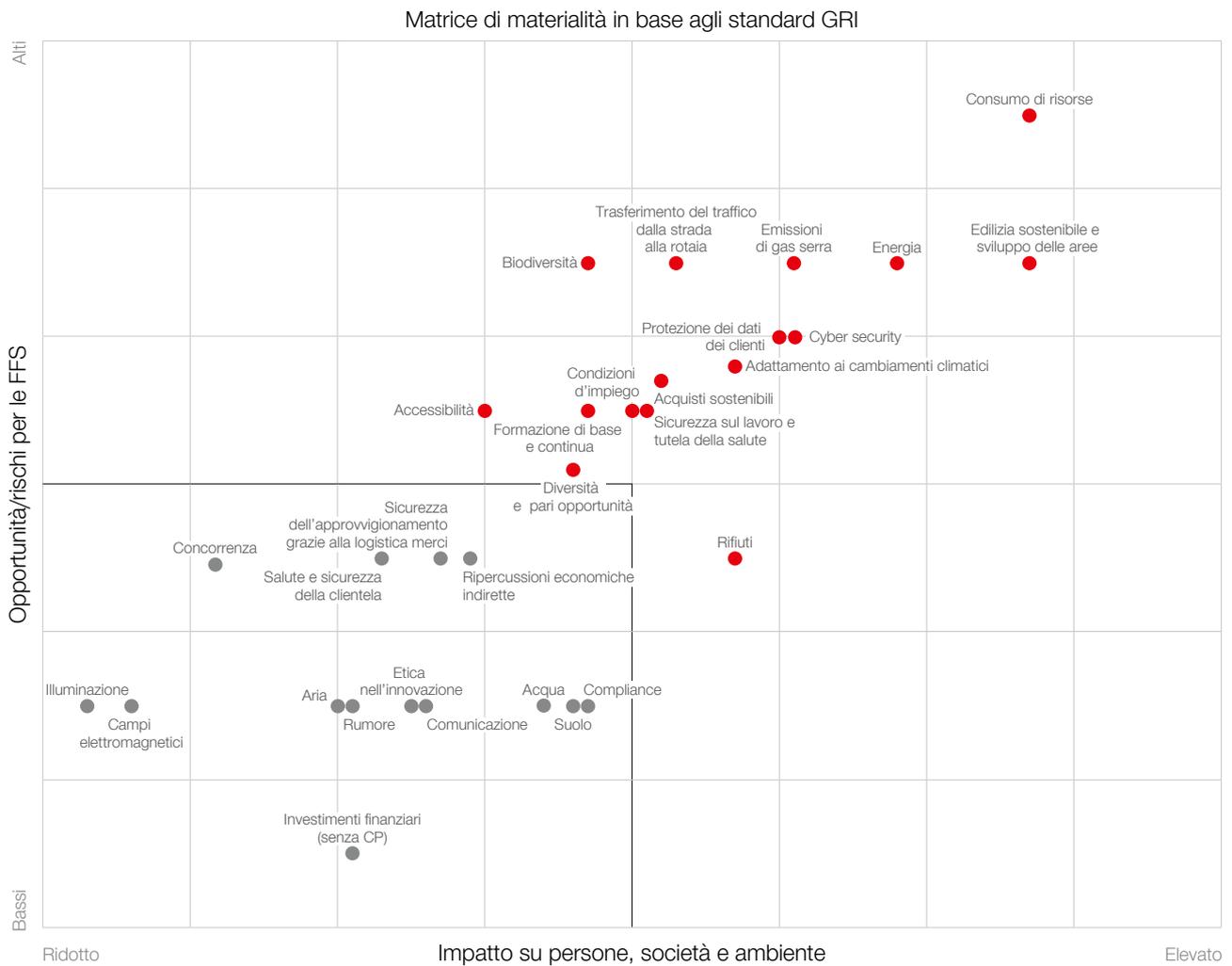
Ulteriori obiettivi e indici relativi agli ambiti chiave sono descritti nei capitoli da pagina 145 in poi. La tabella «Indici ESG (environment, social, governance)» a pagina 49 fornisce una panoramica dei dati principali.

Definizione dei temi fondamentali.

Nel 2022 le FFS hanno condotto una doppia analisi di materialità, definendo a tale scopo 29 tematiche. I temi rilevanti sono stati individuati in parte sulla base degli standard GRI e degli OSS, e in parte su criteri specifici di interesse per le FFS. Assistiti da una società di consulenza esterna, gli specialisti interni hanno valutato questi aspetti sulla base di due dimensioni: la dimensione «opportunità/rischi per le FFS», che teneva conto delle ripercussioni di ciascun tema sulle finanze o sulla reputazione delle FFS, e la dimensione «impatto su persone, società e ambiente», intesa invece a valutare la gravità, la portata, la reversibilità e la probabilità di accadimento delle conseguenze innescate da un tema. La bozza della matrice di materialità è stata quindi sottoposta a stakeholder esterni (ONG, uffici federali, associazioni ecc.) e ad altri esperti interni. I loro feedback sono stati raccolti nell'ambito di colloqui personali e integrati nella bozza. La matrice di materialità così ottenuta è stata usata come base per definire l'impegno delle FFS per la sostenibilità e i temi chiave. Infine, la Direzione del Gruppo ha approvato i temi fondamentali dell'impegno per la sostenibilità.

132

Matrice di materialità.



Nella fase di reporting si tiene ora conto dei temi che, nelle dimensioni «opportunità/rischi» o «impatto», raggiungono un valore superiore alla soglia di materialità, fissata al 50% del punteggio. 16 dei 30 temi soddisfano tale requisito e sono quindi rilevanti in tal senso. Per maggiore chiarezza, i 16 temi sono stati associati a 9 ambiti chiave.

Indirizzo strategico	Ambito chiave	Tema nel rapporto di sostenibilità
Ambiente	Clima ed energia	Emissioni di gas serra Energia
	Economia circolare	Consumo di risorse Rifiuti
	Spazi vitali sostenibili	Biodiversità Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree
Società	Mobilità sostenibile	Accessibilità Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia
	Sicurezza e resilienza	Protezione dei dati dei clienti Cyber security Adattamento ai cambiamenti climatici
	Acquisti sostenibili	Acquisti sostenibili
Personale	Datore di lavoro interessante	Condizioni d'impiego Formazione di base e continua
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Pari opportunità	Diversità e pari opportunità

133

La stesura del rapporto.

Le FFS presentano le loro tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attenendosi ai GRI Sustainability Reporting Standards e alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Le tematiche ambientali e sociali affrontate specificatamente nel 2024 sono illustrate nel rapporto sulla situazione del Gruppo. Gli obiettivi strategici, gli indici riguardanti le principali tematiche della sostenibilità e i rischi e le opportunità legati al clima sono riportati nel rapporto di sostenibilità, mentre le informazioni riguardanti la governance si trovano nella sezione «Corporate governance».

I dati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni. Si specificano espressamente i casi in cui i dati o le informazioni si discostano da questo principio. Analogamente, le informazioni oggetto di revisione rispetto all'anno precedente sono accompagnate da un'indicazione specifica. Agli indici riportati si aggiungono quelli disponibili sul portale statistico delle FFS, all'indirizzo reporting.sbb.ch.

Per le informazioni ESG fornite, non si è fatto ricorso ad alcuna «assurance» esterna. Per eventuali domande e feedback sui contenuti di questo rapporto è possibile rivolgersi a Christina Meier, responsabile Sostenibilità: christina.meier@ffs.ch.

Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

134

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU indica la strada verso un futuro sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, abbreviati in OSS (Sustainable Development Goals, SDG) ne costituiscono il fulcro e comprendono 17 obiettivi principali e 169 obiettivi secondari. Entro il 2030 tali obiettivi dovranno essere conseguiti a livello globale da tutti gli stati membri dell'ONU, assicurando così uno sviluppo sostenibile a livello economico, ecologico e sociale.



Contributo delle FFS al conseguimento degli OSS in Svizzera

- molto basso
- ■ basso
- ■ ■ medio
- ■ ■ ■ elevato
- ■ ■ ■ ■ molto elevato



Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tali, sono responsabili di 35 000 collaboratrici e collaboratori. Per preservare la salute e il benessere del personale adottano un approccio olistico al management della salute. Promuovono la competenza del personale in materia di salute, anche nell'ottica della digitalizzazione, e riservano particolare attenzione alla salute mentale. Creano condizioni di lavoro salutarie, in particolare per le persone più anziane e con limitazioni fisiche.

→ Maggiori informazioni nella sezione Salute e sicurezza



Le FFS formano apprendiste e apprendisti in tutto il Paese e garantiscono un'ampia offerta interna di formazione continua. In questo modo valorizzano il know-how ferroviario del personale specializzato e lo sviluppano ulteriormente. Aiutano il personale ad acquisire le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti derivanti dalla digitalizzazione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Formazione di base e continua



Le FFS promuovono il reinserimento professionale e la conciliabilità tra vita professionale e privata, incrementando inoltre la rappresentanza femminile tra il personale a tutti i livelli gerarchici. Rilievi indipendenti certificano regolarmente che le FFS operano nel rispetto della parità salariale in termini di sesso, età e nazionalità.

→ Maggiori informazioni nella sezione Pari opportunità



Le FFS sono il maggior consumatore di energia elettrica in Svizzera. Con l'ampliamento dell'offerta ferroviaria, il loro fabbisogno energetico continuerà a crescere anche nei prossimi anni. Le FFS si impegnano pertanto ad adottare una gestione oculata dell'energia: riducendo i consumi, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la quota di energie rinnovabili per soddisfare il fabbisogno di elettricità. Prevedono di aumentare la produzione di energia elettrica e termica da nuove fonti rinnovabili.

→ Maggiori informazioni nella sezione Energia



Il personale delle FFS opera spesso in un ambiente di lavoro impegnativo. Per garantire sempre la sicurezza sul lavoro, le FFS sviluppano la loro cultura della sicurezza e della qualità. Attraverso il CCL FFS e il CCL FFS Cargo assicurano condizioni di lavoro e di impiego moderne e innovative.

Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori impegnandosi a limitare le ripercussioni negative della catena di fornitura sull'ambiente. Si adoperano per prevenire le violazioni dei diritti umani nella loro catena di fornitura.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Condizioni d'impiego, Salute e sicurezza sul lavoro e Acquisti sostenibili

La Svizzera ha aderito all'Agenda 2030. Le FFS contribuiscono al raggiungimento degli OSS in Svizzera con il loro impegno concreto a favore della sostenibilità. È innanzitutto con la riduzione delle emissioni di gas serra, la strategia energetica e l'offerta di mobilità sostenibile che le FFS forniscono un contributo sostanziale alla svolta energetica (OSS 7) e alla tutela del clima (OSS 13).

Confermandosi tra i principali datori di lavoro della Svizzera, le FFS offrono occupazioni sicure (OSS 8), mentre come gestore dell'infrastruttura e fornitore di mobilità garantiscono un'infrastruttura affidabile e un accesso sicuro alla ferrovia (OSS 9). Nel ruolo di proprietaria di immobili e acquirente, l'azienda contribuisce alla realizzazione di opere e spazi vitali sostenibili (OSS 11), ad acquisti sostenibili e a un utilizzo rispettoso delle risorse (OSS 12).

Le FFS forniscono un contributo puntuale al raggiungimento di altri cinque OSS, impegnandosi a garantire un sistema globale di management della salute, una ricca offerta di formazione di base e continua nonché parità di genere (OSS 3, 4 e 5). Sostengono le pari opportunità per il loro personale e la massima accessibilità alla ferrovia (OSS 10). Infine, si dedicano alla cura delle scarpate e delle aree lungo la ferrovia con grande rispetto della natura, contribuendo così al raggiungimento dell'OSS 15.

Nel ponderare gli OSS le FFS si sono ispirate all'attuazione dell'Agenda 2030. I temi chiave delle FFS sono in linea con la «Strategia per uno sviluppo sostenibile» del Consiglio federale. I paragrafi che seguono descrivono il contributo delle FFS ai diversi OSS.

<p>Le FFS gestiscono e mantengono un'infrastruttura affidabile, sostenibile e resiliente. Ammodernano e potenziano i loro impianti, fabbricati e veicoli per renderli ancora più puliti e rispettosi dell'ambiente, e contribuiscono al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia. Le FFS investono nelle innovazioni, sviluppano nuove offerte ferroviarie e promuovono il traffico transfrontaliero. Trattano i dati dei propri clienti con la massima cautela e proteggono la propria infrastruttura informatica dai cyber attacchi.</p> <p>→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Protezione dei dati dei clienti e cyber security</p>	<p>Le FFS impiegano personale di provenienza variegata. Promuovono le pari opportunità indipendentemente da lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale, provenienza o religione. Non tollerano alcuna forma di razzismo e discriminazione. Le FFS promuovono la diversità all'interno dei team e a livello manageriale, e affermano una cultura aziendale inclusiva. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, viaggiare in treno comporta gravi difficoltà legate a ostacoli fisici e digitali. Le FFS consentono l'accesso per quanto possibile senza barriere all'offerta digitale delle FFS e l'utilizzo in autonomia dei trasporti pubblici.</p> <p>→ Maggiori informazioni nelle sezioni Pari opportunità e Accessibilità</p>	<p>Con la loro offerta immobiliare e di trasporto, le FFS contribuiscono a dare forma al volto della Svizzera. Trasformano le stazioni e le aree adiacenti in centri di mobilità e quartieri urbani polivalenti. A tale scopo organizzano sistemi di trasporto sicuri e sostenibili e realizzano spazi lavorativi, abitativi e vitali. In questo modo le FFS promuovono la vicinanza tra spazi abitativi ed economici, garantendo così l'appetibilità della Svizzera come luogo di residenza e di lavoro. Pianificano e costruiscono i loro edifici residenziali e amministrativi secondo standard di sostenibilità riconosciuti e si impegnano a recuperare e riutilizzare i materiali.</p> <p>→ Maggiori informazioni nelle sezioni Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree ed Economia circolare</p>	<p>Le FFS sono uno dei maggiori committenti della Svizzera. La loro intera catena di creazione di valore non si basa esclusivamente su criteri economici, ma considera anche aspetti di natura sociale e ambientale. Le FFS promuovono un sistema circolare nelle decisioni di acquisto e di investimento. Assicurano un uso efficiente delle risorse naturali, riducono al minimo il consumo di risorse, utilizzano materiali riciclabili e incrementano la quota di riciclaggio. Le FFS riducono la quantità di rifiuti nell'esercizio e il consumo di plastica da parte del personale.</p> <p>→ Maggiori informazioni nelle sezioni Economia circolare e Acquisti sostenibili</p>	<p>Grazie al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, attualmente è possibile ridurre del 10% circa le emissioni totali della Svizzera. Le FFS forniscono quindi un notevole contributo alla tutela del clima. Uno dei loro obiettivi aziendali consiste nel ridurre le proprie emissioni di CO₂ nel rispetto delle direttive scientifiche. Le FFS incrementano la propria resilienza e capacità di adattamento ai pericoli legati al clima e alle calamità naturali, adottando un approccio proattivo alle ripercussioni del cambiamento climatico.</p> <p>→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Emissioni di gas serra e Adattamento ai cambiamenti climatici</p>	<p>In quanto importante gestore dell'infrastruttura, le FFS contribuiscono enormemente al frazionamento del territorio. In cambio, tuttavia, gestiscono un corridoio verde che costeggia i binari e adottano misure di compensazione nell'ambito dei progetti di costruzione. Contribuiscono a proteggere e rinaturalizzare gli ecosistemi, in modo da promuovere la biodiversità e preservare gli habitat di specie animali e vegetali protetti e a rischio di estinzione.</p> <p>→ Maggiori informazioni nella sezione Biodiversità</p>

Focus sul clima.

Come azienda parastatale, le FFS intendono assumersi attivamente le proprie responsabilità verso l'ambiente e la società. In tale ottica presentano i rischi e le opportunità che devono gestire in ambito climatico operando nel rispetto delle direttive della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). In questo modo vogliono mostrare alla Confederazione e alla popolazione come il cambiamento climatico influisce sull'attività dell'azienda a livello sia operativo che finanziario.

Per la prima volta nel 2023, le FFS hanno redatto il rapporto di gestione secondo i criteri delle direttive TCFD, offrendo così una panoramica dettagliata dei rischi e delle opportunità derivanti dal loro impegno verso la protezione del clima (riduzione delle emissioni di gas serra) e dall'adattamento al progressivo cambiamento delle condizioni climatiche (maggiore resilienza). Le FFS hanno spiegato in che modo affrontano questi rischi e opportunità, insieme agli obiettivi definiti e alle misure adottate.

Il presente rapporto riguarda l'esercizio 2024 e illustra le scelte compiute dalle FFS per integrare la protezione del clima nella propria strategia e negli obiettivi del Gruppo, descrivendo inoltre i progressi compiuti dall'azienda nel ridurre le proprie emissioni di gas serra. Il rapporto delinea infine in che modo le FFS identificano e gestiscono i rischi climatici, quali analisi dei rischi sono state condotte durante l'anno in relazione agli effetti del cambiamento climatico e su quali basi sono state effettuate.

Nell'anno in esame le FFS hanno presentato al Consiglio d'amministrazione la procedura che adotteranno per conformarsi alla legge sul clima e sull'innovazione e per raggiungere, come azienda parastatale, l'obiettivo zero netto entro il 2040. Nel 2025 intendono proseguire le proprie analisi sugli effetti finanziari del cambiamento climatico e ricavarne ulteriori misure di adattamento. I risultati ottenuti saranno pubblicati nei prossimi rapporti.

Strategia climatica delle FFS.

Obiettivi per l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra

Obiettivi della strategia climatica (anno di riferimento 2018)

-50% di emissioni di gas serra entro il 2030 (scope 1 e 2) nell'ambito dell'obiettivo del Gruppo «sostenibilità sul piano ecologico» (In seguito a modifiche metodologiche per il calcolo delle emissioni di gas serra, nel 2025 le FFS rielaboreranno gli obiettivi e ne definiranno di nuovi.)

-92% di emissioni di gas serra entro il 2040 (scope 1 e 2)

Zero netto a partire dal 2040 (scope 1 e 2) con emissioni negative

-30% di emissioni di gas serra entro il 2030 (scope 3)

Catena a monte: circa 1,2 mio t di CO₂e per acquisti, attività di costruzione ecc.

Efficienza energetica: con il programma di risparmio energetico, entro il 2030 le FFS intendono aumentare l'efficienza energetica del 30% rispetto al 2010, risparmiando così 850 GWh di energia all'anno, pari al consumo di 200 000 nuclei familiari. Dal 2030 al 2050 l'efficienza energetica dovrà aumentare di altri 300 GWh, fino a raggiungere i 1150 GWh l'anno.

Obiettivo climatico

Zero netto 2040

Le FFS utilizzano il 100% di energie rinnovabili:

sostituzione di sistemi di riscaldamento, veicoli stradali, locomotive diesel, riscaldamenti degli scambi

Obiettivo n° 13 della strategia FFS: assicurare il nostro vantaggio per l'ambiente, ridurre coerentemente tutte le emissioni di gas serra e dimezzare le emissioni operative di gas serra entro il 2030.

Trasferimento del traffico su rotaia: -5 mio t di CO₂e

Emissioni di gas serra nell'esercizio: circa 0,06 mio t di CO₂e

Protezione del clima come parte integrante della strategia e degli obiettivi del Gruppo.

Le FFS attribuiscono grande importanza alla protezione dell'ambiente e del clima. Il loro impegno si riflette chiaramente nella strategia 2030, in cui la sostenibilità riveste un ruolo centrale. Dal 2018 le FFS perseguono inoltre una precisa strategia climatica.

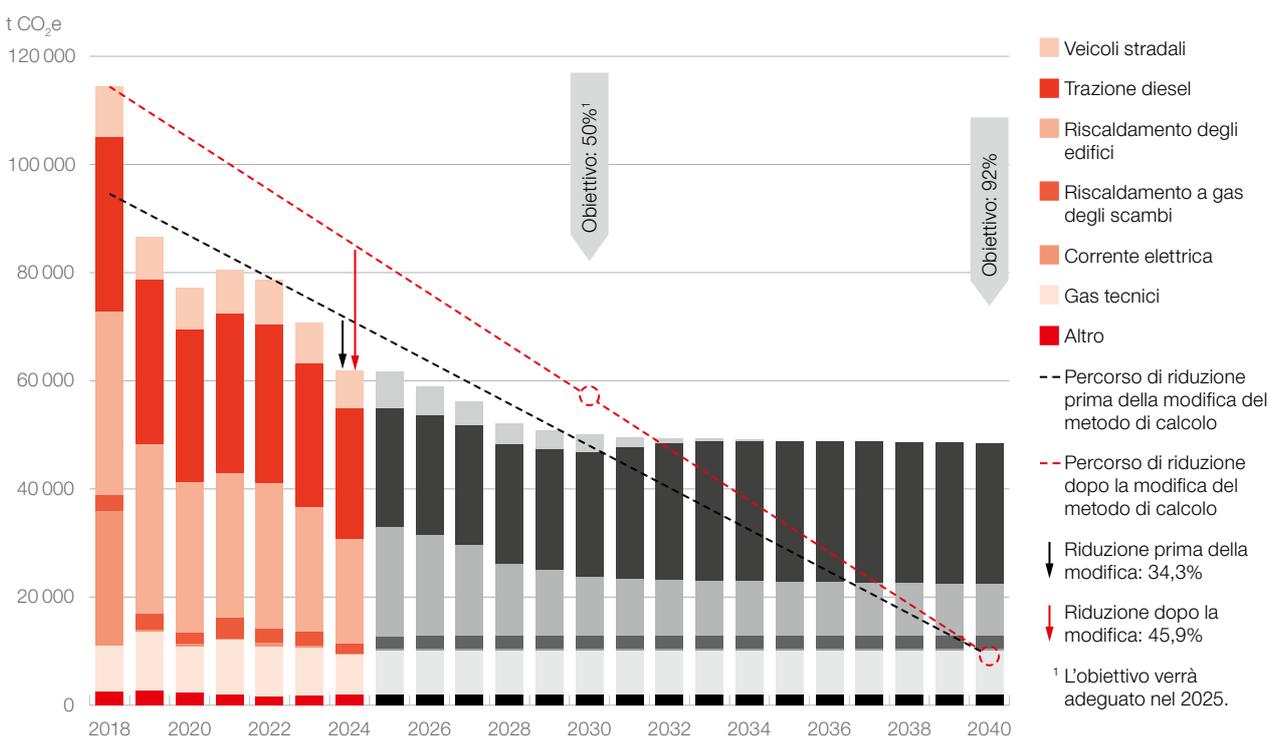
Nel 2024 i treni delle FFS sono stati alimentati per il 90% con energia idroelettrica. Ciò ha concorso in misura sostanziale a contenere le emissioni dirette e indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia. Le FFS forniscono così un notevole contributo alla protezione del clima in Svizzera. Grazie al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, il trasporto viaggiatori e merci permette infatti di eliminare circa 5 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, pari a circa il 10% delle emissioni totali del Paese. Dai viaggi in treno dipende appena lo 0,3% delle emissioni di CO₂ generate dalla totalità dei trasporti in Svizzera. L'importanza della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso del clima offre quindi alle FFS l'opportunità di consolidare ulteriormente la propria posizione su un mercato che guarda a un futuro più sostenibile.

Uno degli obiettivi delle FFS è contribuire all'applicazione dell'accordo di Parigi sul cambiamento climatico riducendo le proprie emissioni di CO₂. Entro il 2030 l'azienda dimezzerà quindi le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018, per poi abbatterle del 92% entro il 2040. Questo proposito si inserisce nel concetto di «sostenibilità sul piano ecologico», uno dei nove obiettivi del Gruppo, e risponde ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), che nel 2022 ha approvato gli obiettivi climatici delle FFS. Ai sensi della legge sul clima e sull'innovazione votata dalla popolazione svizzera nel 2023, come azienda parastatale le FFS dovranno raggiungere già nel 2040 l'obiettivo zero netto. Le emissioni residue inevitabili (pari all'8%) dovranno essere compensate con le cosiddette emissioni negative, cioè sottraendo CO₂ dall'atmosfera.

Nonostante il basso livello di emissioni operative, l'impronta complessiva di CO₂ delle FFS rimane considerevole a causa dell'acquisto dei materiali e dei servizi necessari. Per questo l'azienda mira a ridurre progressivamente anche le emissioni correlate allo scope 3 all'interno della propria catena di creazione di valore.

Percorso di riduzione progressiva delle emissioni di gas serra (scope 1 e 2).

Valori effettivi 2018-2024; previsione 2025-2040 con le misure finanziate sino ad oggi



Piano di transizione per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Per realizzare la propria strategia climatica, le FFS hanno definito un programma che coinvolge tutto il Gruppo e si basa su due elementi chiave: efficienza energetica ed energie rinnovabili.

Per abbattere le proprie emissioni di gas serra (scope 1 e 2), le FFS hanno definito un percorso di riduzione progressiva. L'azienda agisce su due fronti: da un lato adottando misure di riduzione dei consumi e incremento dell'efficienza nei sei campi d'azione riscaldamento degli edifici, riscaldamento a gas degli scambi, trazione diesel (veicoli ferroviari diesel e cantieri), veicoli stradali, corrente elettrica e gas tecnici; dall'altro con uno sfruttamento coerente delle energie rinnovabili.

Per motivi metodologici, nel 2024 le FFS hanno adattato retroattivamente il calcolo delle emissioni di gas serra per gli anni dal 2018 al 2023. I fattori di emissione e i calcoli sono stati aggiornati sulla base dello standard generale del Greenhouse Gas Protocol e le società del Gruppo che concorrono al bilancio dei gas serra sono state equiparate a quelle incluse nella rendicontazione finanziaria. A seguito di queste modifiche, le FFS intendono rivedere gli obiettivi per il 2030 e il 2040 e definirne di nuovi per il 2025.

Con una riduzione del 45,9% (34,3% prima della modifica del metodo di calcolo) delle emissioni operative di gas serra (scope 1 e 2) rispetto al 2018, le FFS hanno superato gli obiettivi di protezione del clima fissati per il 2024. Questo risultato è stato raggiunto grazie a diverse misure, tra cui la miscelazione del carburante diesel con il 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO), la riduzione del consumo di refrigeranti, ad esempio nel traffico viaggiatori, e la sostituzione di 76 sistemi di riscaldamento a energia fossile nel proprio portafoglio immobiliare.

Obiettivi e indici per la riduzione delle emissioni di gas serra.

	Valore		Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo (GRO)		
	2024	2030		2040	2024	2030 (previsione)
Emissioni di gas serra						
Riduzione delle emissioni di gas serra scope 1 e 2 (rispetto al 2018)	-45,9% ¹	-50% ¹	-92% ²	■	■	■
scope 3 (rispetto al 2018)	-10,1%	-30%	Ancora da definire	■	■	-
Efficienza energetica						
Energia risparmiata in GWh/anno	600	850	-	■	■	-
Vettori di energie rinnovabili						
Quota di corrente domestica	Dal 2019 le FFS ricavano la corrente domestica da fonti rinnovabili.					
Quota di corrente ferroviaria	90% ³	100%	-	■	■	-
Quota di energia termica per edifici e impianti per i riscaldamenti degli scambi	36,1% 69,2%	- -	4 -	- -	- -	- -
Quota di veicoli stradali alimentati con energie rinnovabili	15,4%	50%	100%	■	■	■

■ Grado di raggiungimento dell'obiettivo (GRO) > 90%

■ GRO 75-90% o parzialmente finanziato

■ GRO < 75% o non finanziato

¹ V. commento nel testo.

² Il restante 8% di emissioni residue inevitabili sarà compensato con emissioni negative per raggiungere l'obiettivo zero netto.

³ Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La dichiarazione definitiva della percentuale di fonti di energia rinnovabili si basa sulle garanzie di origine e può essere stilata solo nella primavera dell'anno successivo.

⁴ In materia di energia termica non sono stati definiti obiettivi comuni a tutte le FFS per il 2030/2040. Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo zero netto si tiene conto dell'aumento dei vettori di energie rinnovabili.

Altri indici riguardanti le emissioni di CO₂ delle FFS e una spiegazione dettagliata degli scope 1, 2 e 3 sono disponibili nei seguenti capitoli:

- Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 145-148
- Capitolo «Energia», p. 149-150
- Capitolo «Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree», p. 155
- Capitolo «Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia», p. 158

Nell'anno in esame, quindi un anno prima del previsto, le FFS hanno raggiunto l'obiettivo di risparmio energetico fissato nel 2010, ovvero ridurre il consumo di 600 GWh all'anno entro il 2025. Questo traguardo è il risultato di oltre 200 differenti misure, che spaziano dall'ammodernamento tecnico di treni, edifici e infrastruttura all'ottimizzazione dell'esercizio ferroviario e alla riduzione delle perdite d'energia nella rete di alimentazione elettrica. Da qui al 2030 le FFS mirano a risparmiare ogni anno 850 GWh rispetto al consumo energetico che si registrerebbe in caso di sviluppo non indotto.

Le FFS prevedono di riuscire a rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni (scope 1 e 2) definiti per il 2030, abbattendole del 50% (obiettivo precedente alla modifica del metodo di calcolo) rispetto all'anno di riferimento 2018. A tale scopo continueranno con gli interventi di adeguamento sui riscaldamenti per gli edifici e i veicoli stradali e con l'utilizzo di carburante diesel miscelato con HVO fino alla completa sostituzione dei veicoli ferroviari diesel.

Le FFS hanno inoltre identificato ulteriori misure per ridurre le emissioni dei veicoli diesel, dei riscaldamenti degli scambi e dei gas tecnici entro il 2040. Se sarà possibile finanziare integralmente questi provvedimenti, le emissioni diminuiranno dell'85-90% rispetto al 2018. Ci si attende un contributo positivo dal calo dei prezzi per le energie rinnovabili, dalla riduzione degli oneri di manutenzione e dalla maggiore efficienza energetica. Per rinnovare le locomotive di manovra del traffico merci, sostituire i riscaldamenti a combustibili fossili e utilizzare prodotti refrigeranti rispettosi del clima, le FFS hanno stabilito che parte dei ricavi realizzati servirà a garantire risorse finanziarie a medio e lungo termine. Gli investimenti infrastrutturali sono finanziati attraverso contributi federali, stanziati nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Al momento il finanziamento delle misure a favore del clima nella prossima convenzione sulle prestazioni (2029-2032) non è ancora confermato. Senza questi fondi, le emissioni potranno essere ridotte solo del 65-70% rispetto al 2018. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, le FFS dovranno neutralizzare le emissioni residue con emissioni negative. Ad oggi, una stima di costo realistica per il 2040 è di CHF 600 per tonnellata di CO₂ neutralizzato. Le FFS ritengono quindi che, nel lungo periodo, gli investimenti effettuati in misure di trasformazione si ripagheranno.

Il conseguimento degli obiettivi climatici offre alle FFS anche opportunità per nuove idee commerciali. In collaborazione con i riassicuratori AXA XL, Helvetia Assicurazioni e Zurigo Assicurazioni, la compagnia assicurativa diretta delle FFS, SBB Insurance AG, ha avviato la sperimentazione del primo prodotto assicurativo al mondo che prevede nel contratto una componente di sostenibilità. Nel premio netto annuale è stato infatti integrato un bonus/malus legato agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.

Istituendo il programma fotovoltaico del Gruppo, nel 2024 l'azienda ha affiancato lo sfruttamento dell'energia solare a quello dell'energia idroelettrica. Gli impianti fotovoltaici installati sui tetti e un primo impianto a terra rappresentano già una fonte di approvvigionamento sicura ed economicamente vantaggiosa.

L'azienda dispone inoltre di un fondo interno per il clima destinato a finanziare misure di riduzione delle emissioni di CO₂ e alimentato dagli introiti della tassa sul CO₂ ridistribuiti alle aziende dalla Confederazione. Grazie a questo fondo, nel 2024 le FFS hanno finanziato progetti per un valore di oltre CHF 2 mio, contribuendo ad esempio a sviluppare il programma fotovoltaico o ad ampliare le conoscenze sulle emissioni correlate allo scope 3 attribuibili alla catena di fornitura.

Identificazione dei rischi climatici.

Le emissioni di CO₂ delle FFS, in particolare quelle correlate allo scope 3, hanno un forte impatto sull'ambiente. La protezione del clima rappresenta quindi una tematica fondamentale per l'azienda (v. matrice di materialità, p. 132). Gli stakeholder, sia interni che esterni, pongono requisiti ben definiti in materia.

Requisiti di protezione del clima definiti dagli stakeholder per le FFS.

Stakeholder	Requisito
Proprietario Elettorato svizzero	Raggiungere l'obiettivo zero netto per le emissioni correlate agli scope 1 e 2 entro il 2040
Clientela	Preservare il ruolo della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso dell'ambiente e continuare a perseguire uno sviluppo sostenibile
Organizzazioni ambientaliste	Ridurre le emissioni di gas serra come stabilito nell'accordo di Parigi
Assicurazioni	Contribuire ad arginare il cambiamento climatico
Locatari di immobili	Predisporre abitazioni, uffici e spazi commerciali efficienti sul piano energetico

Raggiungere lo zero netto entro il 2040 è uno dei nove obiettivi del Gruppo FFS. Mancando questo obiettivo, l'azienda non rischierebbe solamente un danno di immagine, ma si esporrebbe anche a un rischio finanziario. Dal 2040 le FFS dovranno eliminare dall'atmosfera una quantità di CO₂ corrispondente alle emissioni residue. Per motivi legati alle norme sulle sovvenzioni, le emissioni negative non possono essere finanziate trasversalmente attraverso una tassazione interna del CO₂.

Requisiti di resilienza climatica definiti dagli stakeholder per le FFS.

Stakeholder	Requisito
Proprietario Clientela Personale	Garantire la sicurezza e il mantenimento dell'esercizio ferroviario in caso di calamità naturali (considerando in particolare l'aumento degli eventi meteorologici estremi)
Personale	Attuare misure di protezione contro il caldo torrido sul posto di lavoro (spazi interni ed esterni)
Assicurazioni	Attuare misure per limitare i danni causati dal cambiamento climatico
Locatari di immobili	Predisporre abitazioni, uffici e spazi commerciali resilienti al clima

Una panoramica dettagliata dei rischi e delle opportunità legati al clima è disponibile nel capitolo «Focus sul clima» del rapporto di gestione 2023 delle FFS pubblicato lo scorso anno.

Rete ferroviaria resiliente al clima come colonna portante dell'economia e della società svizzere.

Una rete ferroviaria performante e stabile è un requisito indispensabile per un trasporto fluido e regolare di persone e merci. Una ferrovia resiliente al clima fornisce quindi un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti.

Il cambiamento climatico pone le FFS di fronte a diverse sfide. Le temperature in aumento e gli eventi meteorologici estremi sempre più frequenti, come forti precipitazioni o ondate di calore, hanno un impatto sulla sicurezza, sull'affidabilità e sulla salute finanziaria delle FFS.

Grazie a una gestione lungimirante dei rischi e a un efficace sistema di misurazione e trasmissione degli allarmi, le FFS sono in grado di proteggere i viaggiatori e il personale dai pericoli naturali. In questo ambito le FFS spendono ogni anno CHF 10-15 mio. Introdotta ben 15 anni fa, anche nel 2024 la gestione dei pericoli naturali basata sul rischio ha permesso alle FFS di mantenere stabili i costi per la prevenzione, nonostante i rischi siano aumentati a causa dell'incremento di traffico. Nel dimensionamento delle nuove opere di protezione, le FFS tengono conto sin d'ora di eventuali conseguenze del cambiamento climatico. Per vigilare sui pericoli naturali investono cifre sempre più consistenti nelle tecnologie digitali, come dati satellitari e georadar, riducendo così i possibili rischi in luoghi in cui la costruzione di opere di contenimento risulta difficile o addirittura impossibile. Gli impianti basati sui dati rilevano cadute di massi,

frane, smottamenti, scoscendimenti, valanghe e colate di neve. In caso di emergenza, l'invio di un allarme e l'arresto tempestivo dei treni prevengono deragliamenti o incidenti gravi causati da collisioni con materiale roccioso o terroso.

Le misure attualmente in vigore rendono il treno un mezzo di trasporto sicuro con un rischio residuo ridotto, ma gli eventi meteorologici estremi possono comunque causare danni all'infrastruttura, al materiale rotabile e agli edifici. L'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali prevista dalla Confederazione e le altre polizze stipulate proteggono finanziariamente le FFS dagli effetti del cambiamento climatico. Ciononostante, a causa delle temperature in aumento e delle ondate di calore sempre più frequenti e intense, la manutenzione degli impianti si trova ad affrontare nuove sfide. Cresce infatti la probabilità che questi subiscano un'usura maggiore rispetto al passato. Anche il pericolo di incendi a danno di boschi e scarpate è in aumento. Per garantire la sicurezza, le FFS potrebbero dover sostituire prima del previsto alcuni impianti infrastrutturali e intensificare la manutenzione. Nel definire le misure di adattamento occorre inoltre tenere conto di altri effetti indiretti, come una minore produzione di energia o un calo della produttività lavorativa. Le FFS continueranno a impiegare le proprie risorse finanziarie laddove è urgente garantire una protezione adeguata. Per questo stanno lavorando specificatamente su analisi dettagliate dei rischi climatici che comprendono anche una valutazione finanziaria dei rischi indiretti.

141

Scenari climatici.

La sicurezza dei viaggiatori e del personale rappresenta la priorità assoluta delle FFS. Nell'anno in esame, l'azienda ha continuato sulla strada della prevenzione dei pericoli naturali basata sui rischi. Inoltre, ha effettuato ulteriori analisi e studiato l'impatto del cambiamento climatico sulla clientela, il personale, l'infrastruttura, il materiale rotabile e gli edifici. I risultati e i primi calcoli relativi agli effetti su esercizio e finanze sono stati discussi in seno a un nuovo gruppo di lavoro trasversale costituito nel 2024 e sono confluiti nelle valutazioni dei rischi delle Divisioni e del Gruppo.

Le analisi dei rischi climatici effettuati dalle FFS sono strutturate come segue.

Scenari climatici:

- Scenario 1 (worst case): crescita senza mitigazioni delle emissioni di gas serra (RCP 8.5)
- Scenario 2 (realistic case): stabilizzazione delle emissioni di gas serra entro il 2100 (RCP 4.5)

Orizzonti temporali:

- Breve termine: considerando l'intervallo tra oggi e il 2030 (orizzonte della pianificazione a medio termine delle FFS)
- Medio termine: considerando l'intervallo tra il 2030 e il 2050 (orizzonte della pianificazione a lungo termine delle FFS)
- Lungo termine: considerando l'intervallo tra il 2050 e il 2100 (orizzonte per gli immobili e le infrastrutture durevoli)

Dati di riferimento:

Le analisi delle FFS si basano sui dati climatici CH2018 del National Centre for Climate Services.

Metodologia:

Per una valutazione dettagliata dei rischi climatici, le FFS analizzano quali tipi di impianti, materiale rotabile ed edifici, oltre ai viaggiatori e al personale, sono interessati da pericoli climatici (vulnerabilità), quali luoghi possono essere colpiti (esposizione) e quale sarebbe l'impatto (criticità).

Nel 2024 le FFS hanno effettuato le seguenti analisi dei rischi climatici: due analisi pilota per impianti infrastrutturali (telecomunicazioni e impianti di sicurezza), una stima della futura produzione di energia idroelettrica, un'analisi comprensiva di valutazione delle misure per un impianto destinato alla manutenzione del materiale rotabile per il traffico viaggiatori, nonché un'analisi del futuro fabbisogno energetico per il raffreddamento e il riscaldamento degli impianti esistenti e delle utenze immobiliari. Nel 2025 le FFS estenderanno le analisi dei rischi climatici ad altri impianti di Infrastruttura, Immobili e del traffico viaggiatori e merci. Inoltre, prevedono di studiare più approfonditamente l'impatto sulla produttività lavorativa e di definire e valutare alcuni scenari applicativi di natura generale. Sulla base dei risultati, le FFS stabiliranno quali altre fasi di adattamento sono necessarie e finanziariamente sostenibili in aggiunta alle misure già in atto.

Obiettivi e indici per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli indici per l'adattamento ai cambiamenti climatici registrati a tutt'oggi sono illustrati nel seguente capitolo:

- Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 160-161

Nei prossimi anni le FFS modificheranno progressivamente la propria rendicontazione non finanziaria per adattarla alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione europea. All'occorrenza definiranno e raccoglieranno inoltre ulteriori indici, in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

142

Valutazione e gestione dei rischi climatici.

La valutazione dei rischi climatici si innesta nel processo generale di Corporate Risk Management delle FFS. Con il supporto del sistema, i Risk Manager e gli esperti delle Divisioni e dei Settori centrali identificano e valutano i possibili rischi, definendo quindi le misure per gestirli. Come tutti gli altri tipi di rischi, anche quelli climatici vengono analizzati sulla base di una matrice che evidenzia, da un lato, le ripercussioni finanziarie su un orizzonte di pianificazione di sei anni e, dall'altro, la probabilità che si verifichino nella realtà. Nell'ambito del processo annuale di gestione dei rischi, i Risk Manager del Gruppo (Corporate Risk Management) consolidano i risultati e si assicurano che il top management, la Direzione del Gruppo e il Consiglio d'amministrazione siano informati sui rischi e agiscano di conseguenza.

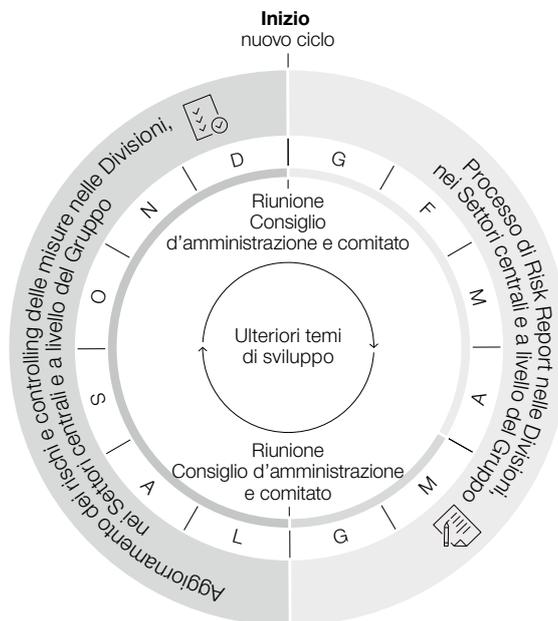
Maggiori informazioni sul management dei rischi sono disponibili a pagina 62 del rapporto sulla corporate governance e a pagina 102 del rapporto finanziario.

Governance della protezione del clima, dei rischi e delle opportunità legati al clima.

La protezione del clima ha un ruolo consolidato nella strategia 2030 delle FFS. Nel 2024 il Consiglio d'amministrazione ha confermato l'obiettivo di dimezzare le emissioni operative di gas serra entro il 2030. Inoltre, a seguito dell'approvazione della legge sul clima e sull'innovazione del 2023, ha inserito nella strategia climatica delle FFS gli obiettivi riguardanti il raggiungimento dello zero netto (scope 1 e 2) a partire dal 2040, grazie alla neutralizzazione delle emissioni residue inevitabili, e la riduzione di tutte le emissioni di gas serra (incl. scope 3).

Processo generale di management dei rischi delle FFS.

Interazione tra Divisioni e Gruppo



A cadenza trimestrale la Direzione del Gruppo e il Consiglio d'amministrazione ricevono un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sull'attuazione delle misure per gli scope 1 e 2. L'attuazione operativa delle misure avviene attraverso il programma «Risparmio energetico e clima», attivo dal 2018, che coinvolge Divisioni e gestioni specialistiche. Le FFS misurano ogni anno le proprie emissioni di gas serra e le pubblicano insieme agli indici energetici nel rapporto di sostenibilità, approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione. Come per tutti gli altri obiettivi del Gruppo, il raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima incide sul compenso variabile della Direzione del Gruppo e dei quadri di livello alto.

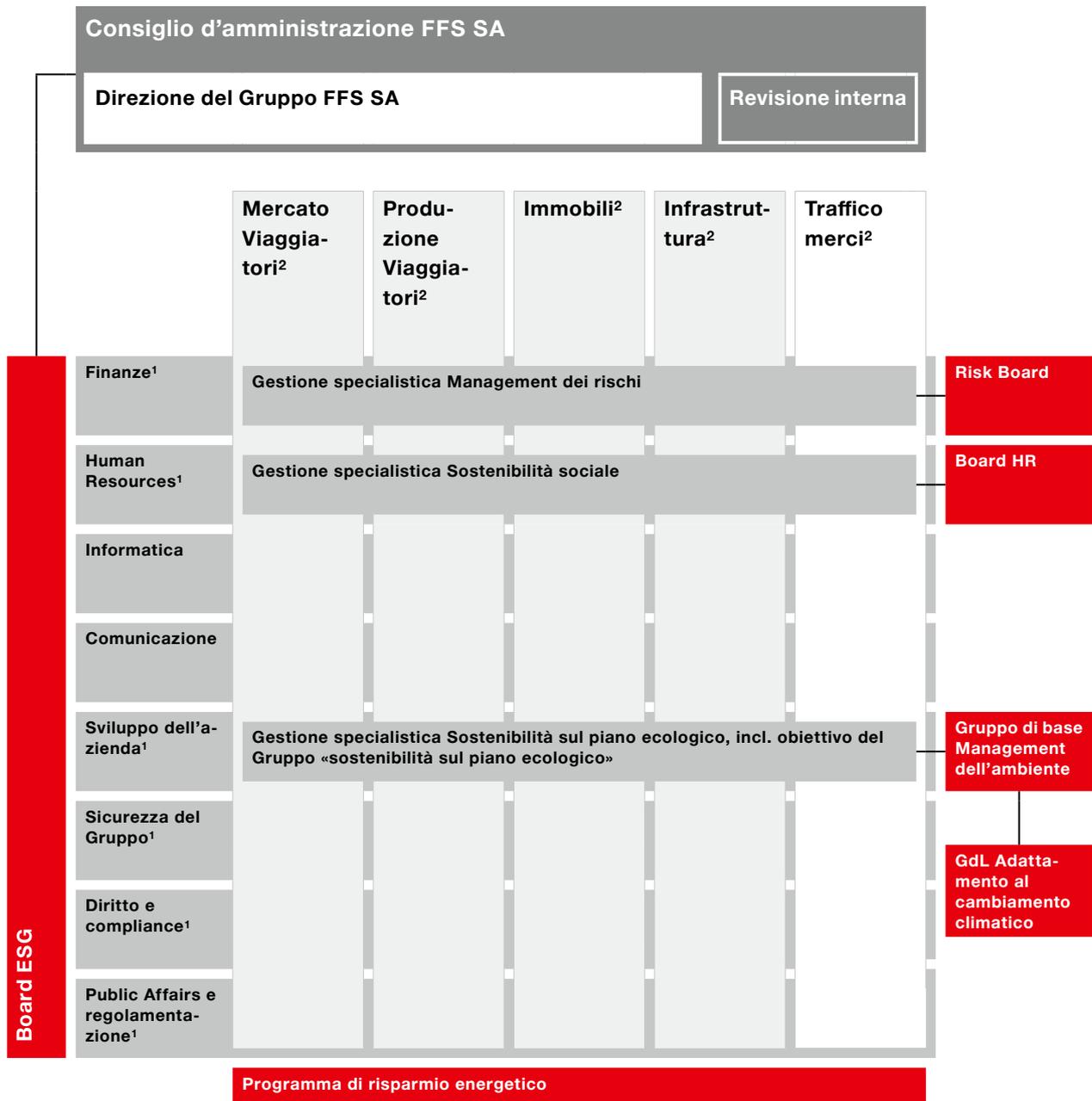
Per le emissioni a monte e a valle correlate alle categorie 1-6 dello scope 3, aderendo alla Science Based Targets initiative (SBTi) le FFS si sono poste l'obiettivo di ottenere entro il 2030 una riduzione del 30% rispetto all'anno di riferimento 2018. Queste categorie dello scope 3 comprendono le emissioni associate alla produzione di beni e servizi, alle immobilizzazioni e ai mezzi di produzione, alle attività di approvvigionamento energetico, di trasporto e distribuzione (a monte), alla rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili nonché ai viaggi d'affari. Tramite la SBTi le FFS si sono inoltre impegnate a dimezzare entro il 2030 la quantità di carburante diesel per veicoli ferroviari venduto a terzi rispetto al 2018. L'azienda sta inoltre verificando misure per la riduzione delle emissioni correlate allo scope 3. I risultati ottenuti saranno discussi nel 2025 in seno alla Direzione del Gruppo.

L'attuazione delle misure per l'adattamento al cambiamento climatico è affidata alle Divisioni. Nel 2024 le FFS hanno creato a tale scopo uno specifico gruppo di lavoro interdivisionale incaricato di creare una rete tra i settori aziendali e di consolidare le attività in un'ottica di Gruppo. Questo organismo fa capo al gruppo di base interdivisionale per il management dell'ambiente, composto dalle persone responsabili dei team Ambiente. Nel 2024 entrambi gli organismi si sono riuniti una volta al mese.

In ottemperanza alle direttive ESG (Environment, Social, Governance), nel 2024 le FFS hanno costituito un nuovo gruppo di lavoro a livello dirigenziale (board ESG) in cui sono rappresentati i settori Risk, Finanze, Diritto e compliance e Statistica aziendale, oltre alle gestioni specialistiche Sicurezza del Gruppo, HR e Ambiente. Il board ESG monitora costantemente i requisiti normativi in ambito ESG, verifica l'attuazione delle misure e gestisce i rischi ESG, compresi quelli climatici, in modo da garantire una visione globale e interdisciplinare delle tematiche ESG. Nel 2024 il board ESG si è riunito due volte, mentre per il 2025 sono previste riunioni trimestrali. Il board sottopone le tematiche o le decisioni strategicamente rilevanti al comitato direttivo del Gruppo responsabile delle questioni ESG. Queste vengono poi trattate dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione, a seconda della portata. Nell'anno in esame il Consiglio d'amministrazione delle FFS ha ampliato le proprie competenze in ambito ESG. A questo ha contribuito anche il recente arrivo di Clara Millard Dereudre, che tra i suoi meriti vanta una conoscenza approfondita delle strategie di sostenibilità.

Governance delle tematiche ESG alle FFS.

Organismi per la gestione delle tematiche ESG



Divisione | Gestione specialistica | Segmento | **Organismi**

¹ Rappresentanza nel board ESG ² Rappresentanza nel gruppo di lavoro Adattamento al cambiamento climatico

Maggiori informazioni sulla governance sono disponibili a partire da pagina 51 nel rapporto sulla corporate governance.

Aogliamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia.

145

L'energia riveste un ruolo cruciale per la mobilità sostenibile. Poiché nei prossimi anni le FFS amplieranno ulteriormente l'offerta ferroviaria, il fabbisogno di energia continuerà ad aumentare malgrado i grandi progressi compiuti per migliorare l'efficienza. Sebbene il traffico ferroviario sia più rispettoso del clima se paragonato ad altri sistemi di trasporto, le FFS generano comunque emissioni di gas serra. A pesare sul bilancio totale, oltre alle emissioni operative, è l'impronta di CO₂ legata alle emissioni indirette.

Emissioni di gas serra.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. Entro il 2030 dimezzeranno le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018. Entro il 2040 ridurranno ulteriormente le emissioni di gas serra (scope 1 e 2) fino al 92% in meno rispetto al 2018, mentre dal 2040 compenseranno le emissioni residue con misure volte a eliminare la stessa quantità di CO₂ dall'atmosfera. Ciò permetterà alle FFS di soddisfare l'obiettivo del saldo netto pari a zero previsto per legge e di adeguarsi ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), cui hanno aderito a dicembre 2021. Per le FFS l'impronta di CO₂ legata agli acquisti è molto più significativa rispetto alle emissioni dirette e indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia. È per questo che, sempre basandosi su criteri scientifici, entro il 2030 intendono abbattere del 30% le emissioni correlate allo scope 3.

Bilancio dei gas a effetto serra.

	Anno rif. 2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Scope 1: emissioni dirette di gas serra, in t di CO₂e						
Consumo di combustibile in impianti fissi	33 900	26 800	26 400	21 900	18 000	↓
Consumo di carburante per veicoli ferroviari e stradali	42 800	38 100	37 700	34 300	31 200	↓
Perdite di refrigeranti ed emissioni di impianti ad alta tensione e bacini di accumulazione	9 700	11 300	10 300	10 000	8 700	↓
Scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti da energia elettrica acquistata, da perdite di trasmissione e da calore per teleriscaldamento acquistato, in t di CO₂e						
Elettricità	25 000	600	900	800	700	↓
Teleriscaldamento	3 000	3 700	3 200	3 700	3 300	↓

	Anno rif. 2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Scope 3: altre emissioni indirette di gas serra, in t di CO₂e						
Merci e servizi	534 000	505 000	476 000	451 000	490 000	↗
Immobilizzazioni e mezzi di produzione	513 000	499 000	481 000	443 000	475 000	↗
Attività per l'approvvigionamento di carburanti, combustibili ed energia	29 000	26 000	28 000	24 000	19 000	↘
Trasporti e distribuzione (a monte)	40 000	52 000	32 000	35 000	40 000	↗
Rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili	29 000	22 000	21 000	23 000	18 000	↘
Viaggi aziendali	9 000	1 000	2 000	2 000	2 000	→
Traffico pendolare del personale	23 000	15 000	23 000	23 000	25 000	↗
Oggetti presi in locazione	37 000	42 000	31 000	32 000	26 000	↘
Trasporti e distribuzione (a valle)	0	0	0	0	0	
Ulteriore lavorazione di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Uso di prodotti venduti	70 000	40 000	61 000	57 000	59 000	↗
Smaltimento o riciclaggio di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Oggetti dati in locazione	0	0	0	0	0	
Franchising	0	0	0	0	0	
Investimenti	15 000	18 000	14 000	14 000	15 000	↗

Nel calcolo del valore in CO₂ equivalente (CO₂e) le FFS tengono conto delle emissioni dei gas dannosi per il clima elencati nel protocollo di Kyoto, convertendole in CO₂e in base al loro potenziale di riscaldamento globale. Le emissioni di gas serra sono calcolate sulla base dello standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard» (edizione rivista V3.51, 2004) e di altri standard e linee guida. In assenza di valori precisi, in alcuni casi si sono effettuate stime o estrapolazioni. Se i dati necessari non erano ancora disponibili al termine della redazione del documento, si sono eseguite estrapolazioni o si sono utilizzati i valori dell'esercizio precedente. Le cifre indicate si riferiscono all'attività di base delle FFS, incluse la società affiliata FFS Cargo SA e le centrali elettriche ma non le altre società affiliate.

Nel 2024 si è eseguito un ricalcolo delle emissioni di gas serra per gli anni 2018-2023, che differiscono quindi da quelle indicate nei rapporti di gestione pubblicati in passato. I nuovi valori sono stati determinati aggiornando i fattori di emissione e la modalità di calcolo sulla base dello standard generale del Greenhouse Gas Protocol ed equiparando le società del Gruppo che concorrono al bilancio dei gas serra a quelle incluse nella rendicontazione finanziaria

Emissioni dirette di gas a effetto serra (scope 1).

Lo scope 1 è l'ambito più ristretto tra quelli considerati. Include solo le emissioni di CO₂e generate direttamente in loco nella propria azienda, ad esempio i gas di scarico dei propri veicoli diesel, il consumo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici o le perdite di refrigerante dai propri climatizzatori. Le FFS partecipano a un sistema svizzero per lo scambio di quote di emissioni che permette di vendere le emissioni risparmiate grazie alla sostituzione degli impianti di riscaldamento. Al 31 dicembre 2024 sono stati ceduti a terzi certificati di riduzione delle emissioni relativi al periodo 2021-2030 per un totale di 1007 tonnellate di CO₂e.

Emissioni indirette di gas serra derivanti da consumi energetici (scope 2).

Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 2 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Scope 2 Guidance» (2015). Lo scope 2 include le emissioni di CO₂e generate per la produzione dell'energia elettrica o del teleriscaldamento acquistati nei relativi impianti di produzione (ad esempio i gas di scarico dell'impianto di combustione che produce il teleriscaldamento). In questo ambito rientrano anche le perdite derivanti dalla trasmissione e dalla distribuzione di energia elettrica a terzi (ad esempio le perdite delle linee di contatto). Data la difficoltà di collegare in rete i sistemi di alimentazione ferroviaria e le centrali elettriche, per evitare conteggi multipli si iscrive a bilancio il consumo netto di energia elettrica.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope 3).

Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 3 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard» (V5.89, 2011). Lo scope 3 include tutte le altre emissioni di CO₂e che l'azienda stessa genera a monte e a valle delle proprie attività nell'ambito della catena di creazione di valore, dall'estrazione di materie prime allo smaltimento. Le emissioni derivanti dall'acquisto di merci e prestazioni di trasporto, dai servizi, dalle immobilizzazioni e dai mezzi di produzione sono stimate sulla base del volume d'acquisto di ogni esercizio e di un'analisi dettagliata dell'anno 2020.

Maggiori informazioni metodologiche sono riportate nel documento disponibile solo in tedesco «SBB Treibhausgasbilanzierung 2024. Grundlagen und Methoden» (Bilancio dei gas serra FFS 2024. Principi e metodi) all'indirizzo <https://company.sbb.ch/it/azienda/profilo/pubblicazioni/rapporto-di-gestione/downloads.html>.

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

	2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, in t di CO₂e						
Scope 1 e 2	Anno rif.	-33 800	-35 800	-43 600	-52 500	↗
Scope 3	Anno rif.	-79 000	-131 000	-196 000	-131 000	↘

147

Nel 2024 le FFS hanno abbattuto le proprie emissioni operative in misura maggiore rispetto agli anni precedenti. Questo risultato è il frutto di diverse misure, tra cui la miscelazione del carburante diesel con il 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO), la riduzione del consumo di refrigeranti, ad esempio nel traffico viaggiatori, e la sostituzione di 76 sistemi di riscaldamento a energia fossile nel proprio portafoglio immobiliare. Per contro, a causa di un volume d'acquisto nettamente superiore, le emissioni legate allo scope 3 sono aumentate rispetto all'anno precedente. A seguito del crescente aumento del traffico, le FFS hanno acquistato nuovi elettrotreni e investito in progetti ingegneristici per la manutenzione e per l'ampliamento dell'infrastruttura.

Maggiori informazioni sulle emissioni di gas serra sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 35 e nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 136-139.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Emissioni di CO₂ specifiche del traffico viaggiatori e merci, in g di CO₂e/100 vkm						
Traffico viaggiatori FFS (TLP e TR), comprese le società affiliate a scartamento normale e TGV Lyria, all'interno della Svizzera	22,2	21,7	16,5	14,2	14,0	↘
Traffico regionale FFS SA, comprese le società affiliate a scartamento normale	31,4	32,2	26,0	22,0	21,3	↘
Traffico a lunga percorrenza FFS SA, compresa TGV Lyria, all'interno della Svizzera	18,1	17,2	12,7	11,1	10,9	↘
Traffico merci in Svizzera (FFS Cargo SA e SBB Cargo International), in g di CO ₂ e/100 tkm nette	189,6	186,5	185,4	191,4	171,5	↘

Le emissioni specifiche di CO₂ corrispondono alle emissioni di gas serra dirette e indirette da consumi energetici (corrente ferroviaria/diesel consumati direttamente più le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia, corrispondenti al calcolo secondo EN 16258).

L'efficienza in termini di CO₂ del traffico viaggiatori è migliorata rispetto all'anno precedente: un risultato positivo riconducibile all'aumento del livello di occupazione dei treni e al programma di risparmio energetico. Ottimi anche i miglioramenti nel traffico merci, che si devono a una diminuzione della quota di trazione diesel e all'introduzione di HVO.

Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS).

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Sostanze che riducono lo strato di ozono in kg CFC-11 equivalente						
Prodotti refrigeranti	0,01	0,01	0,01	0,02	0,00	↘

Nel 2024 le FFS non hanno acquistato sostanze pericolose contrassegnate con la frase H 420 («Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera»). Si sono stimate le perdite derivanti dagli ultimi impianti ancora funzionanti con il refrigerante R22.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Emissioni significative nell'aria da combustione di carburanti e combustibili, in kg						
NO _x	456 900	473 800	470 200	428 100	399 500	↘
SO _x	3 100	3 100	3 600	3 000	2 600	↘
PM 2,5	6 800	7 200	7 300	7 500	7 600	↗
PM 2,5-10	200	200	200	200	200	→
PM 10	7 000	7 400	7 500	7 800	7 900	↗

Le emissioni in atmosfera causate direttamente vengono calcolate sulla base dei carburanti utilizzati (diesel e benzina) e dei combustibili consumati per generare calore (olio da riscaldamento, gas naturale, propano, legna). Al momento non vengono rilevate le polveri fini causate da fenomeni di abrasione. Nel 2024 si è eseguito un ricalcolo delle emissioni in atmosfera per gli anni 2018-2023, che differiscono quindi da quelle indicate nei rapporti di gestione pubblicati in passato. L'adattamento è stato effettuato sulla base dei fattori di emissione specificati nella banca dati DATEC del 2021 (anni precedenti: banca dati DATEC del 2016).

OSS

Maggiori informazioni



Protezione
del clima | FFS

Energia.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un importante contributo alla mobilità sostenibile realizzando un risparmio continuo e sistematico di energia che entro il 2030 le porterà a incrementare l'efficienza energetica del 30% rispetto al 2010. In termini di sviluppo non indotto, ogni anno risparmieranno così 850 GWh, pari al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 200 000 nuclei familiari in Svizzera. Inoltre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e nelle proprie superfici, le FFS mirano a produrre 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040. Entro il 2030 sostituiranno i riscaldamenti a combustibili fossili con altri a energie rinnovabili. Nell'ambito del mantenimento dell'infrastruttura, l'azienda lavora costantemente per convertire al funzionamento elettrico i riscaldamenti a gas degli scambi. Almeno la metà dei veicoli stradali sarà di tipo elettrico entro il 2030.

149

Consumo di energia.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Consumo di energia elettrica e corrente ferroviaria in Svizzera, in Gwh						
Corrente ferroviaria	1 578	1 646	1 692	1 660	1 660	→
Uso proprio per l'approntamento di corrente ferroviaria	190	189	145	140	131	↘
Diesel fossile per trazione ferroviaria	103	108	107	97	88	↘
HVO per trazione ferroviaria	-	-	-	-	10	
Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	29	28	31	28	26	↘
Energia elettrica per immobili e impianti	285	298	290	285	281	↘
Energia termica per edifici e impianti, in GWh						
Olio da riscaldamento	49,8	45,3	57,9	43,9	31,7	↘
Gas naturale	58,5	59,8	45,4	43,6	41,3	↘
Propano	4,4	11,2	7,7	5,8	4,7	↘
Biogas	6,3	7,4	5,9	4,8	8,0	↗
Legna	17,1	18,9	20,8	22,6	24,5	↗
Teleriscaldamento	61,5	61,0	53,3	60,3	54,3	↘

La misurazione del consumo di energia si basa sulle quantità acquistate. La corrente ferroviaria, che comprende il consumo totale di tutti i veicoli delle FFS che circolano sulla propria rete o su quelle di terzi, viene misurata sulle locomotive e sui veicoli motore con appositi strumenti di misurazione. Qualora per alcuni veicoli non siano disponibili valori misurati, si utilizzano valori sostitutivi. Per gli oggetti di piccole dimensioni, il rilevamento dell'energia termica si basa sulle quantità di olio da riscaldamento acquistate e sul livello delle scorte in estate. In questo caso il bilancio stilato riguarda l'ultimo periodo completo di accensione del riscaldamento. I valori indicati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Intensità energetica.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Consumo specifico di energia						
del traffico viaggiatori ferroviario, in kWh/100 vkm	12,13	11,86	9,01	7,77	7,62	↘
del traffico merci ferroviario, in kWh/100 tkm nette	4,05	4,09	4,11	4,07	4,03	↘
di tutti i treni viaggiatori e merci, in kWh/100 treni-km	1 055,09	1 057,17	1 074,39	1 053,15	1 044,73	→
di tutti i treni viaggiatori, in kWh/100 treni-km	992,94	986,86	1 011,15	994,10	990,92	→
di tutti i treni merci, in kWh/100 treni-km	1 440,26	1 523,18	1 509,90	1 474,12	1 449,92	↘

Il consumo specifico di energia nel traffico viaggiatori viene calcolato dal punto di vista delle FFS come impresa ferroviaria, incluse le società affiliate del traffico regionale a scartamento normale. Il valore tiene conto del fabbisogno diretto di corrente ferroviaria dei treni e della prestazione di trasporto. Il fabbisogno energetico specifico legato al traffico merci su rotaia comprende il fabbisogno di FFS Cargo e le prestazioni di SBB Cargo International all'interno della Svizzera. Il consumo specifico di energia per treno-chilometro viene calcolato in base alla quantità di corrente ferroviaria e alla prestazione di trasporto sulla rete di FFS Infrastruttura (somma di tutti i treni del traffico viaggiatori e del traffico merci).

Energie rinnovabili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	91,1	90,2	90,3	91,8	90,0	↘
Quota di vettori di energie rinnovabili per l'energia termica, in percentuale	27,3	27,7	27,8	31,6	36,1	↗
di cui quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili, in percentuale	-	-	-	66,2	69,2	↗
Quota di veicoli stradali a trazione alternativa, in percentuale	0,4	0,6	1,9	8,4	15,4	↗
Produzione di corrente con il fotovoltaico, in GWh	5,5	6,2	6,4	8,2	10,6	↗

La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per la corrente ferroviaria dipende principalmente dalle quantità di precipitazioni che alimentano i serbatoi per le centrali idroelettriche. Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La dichiarazione definitiva della percentuale di fonti di energia rinnovabili si basa sulle garanzie di origine e può essere stilata solo nella primavera dell'anno successivo. La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per l'energia termica dipende dalle quantità di energia acquistate per edifici e impianti fissi con integrazione dell'energia termica prodotta dalle pompe di calore. Alla produzione di energia elettrica con il fotovoltaico contribuiscono tutti i sistemi installati sugli impianti e gli edifici delle FFS, indipendentemente dal fatto che siano stati realizzati come soluzione di contracting o come investimento proprio. I valori indicati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Nel 2024 la quota di veicoli stradali a trazione alternativa è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente. Le FFS hanno infatti ampliato la loro flotta, che comprende ora 289 veicoli elettrici e 93 veicoli ibridi.

Efficienza energetica.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Energia risparmiata, in GWh	440	504	539	568	600	↗

I valori illustrano gli effetti annuali delle misure di risparmio energetico riassunte nel programma «Risparmio energetico e protezione del clima». L'energia consumata nel quadro dell'attuazione delle misure viene confrontata con il potenziale consumo che si registrerebbe in loro assenza. Si considera l'energia finale di tutti i combustibili e di tutte le Divisioni.

Maggiori informazioni sul tema dell'energia sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 35-38 e nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 136-139.

OSS

Maggiori informazioni



Energia sostenibile | FFS

Economia circolare.

I beni prodotti in tutto il mondo sono in gran parte realizzati con materie prime non rinnovabili e dopo il singolo uso vengono smaltiti in discarica o inceneriti. L'economia circolare prende invece ispirazione dalla natura, dove tutto è riutilizzato, e punta a mantenere in circolo i prodotti il più a lungo possibile, così da ridurre i rifiuti e le emissioni nocive. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e sono quindi responsabili di un notevole consumo di materiale ed energia. Con un bilancio di oltre 76 milioni di tonnellate, sono uno dei principali proprietari di materiali della Svizzera. Il flusso di materiale che ne deriva ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima.

151

Consumo di risorse.

Obiettivo strategico.

Per la sua rilevanza sul piano economico, ambientale e dei rischi, quello della preservazione delle risorse è un aspetto che le FFS stanno già approfondendo a diversi livelli. In questo contesto l'economia circolare ha un ruolo basilare, che deve quindi essere radicato nella cultura e nei processi affermandosi come standard a livello di Gruppo. A tale scopo le FFS perseguono tre indirizzi strategici: adattamento dei processi interni, sviluppo di offerte circolari per la clientela e radicamento dei principi di economia circolare nella cultura aziendale.

Materie prime utilizzate per peso e volume.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Materie per la costruzione dei binari, in t	617 496	643 583	642 251	602 106	525 155	↘
Sabbia ghiaiosa	49 612	63 996	59 349	64 215	53 400	↘
Pietrisco	460 729	466 495	465 499	426 900	370 000	↘
Traverse in calcestruzzo	56 129	64 765	67 460	65 875	61 860	↘
Traverse in legno	4 355	4 815	4 997	4 463	2 248	↘
Traverse in acciaio	2 006	1 680	1 821	2 285	476	↘
Rotaie	44 665	41 832	43 125	38 368	37 170	↘
Altri materiali, in t						
Lubrificanti	589	568	472	461	503	↗
Erbicidi	1,4	1,9	1,4	0,8	0,6	↘

Materiali di ingresso riciclati utilizzati.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Pietrisco rigenerato, in t	100 000	140 000	120 000	120 000	110 000	↘

I dati si riferiscono a pietrisco che è stato possibile pulire in loco durante i lavori di rinnovo dei binari e quindi riutilizzato direttamente come tale.

Maggiori informazioni sugli approcci dell'economia circolare sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 35-37.

OSS



Maggiori informazioni



Economia circolare | FFS

Rifiuti.

Obiettivo strategico.

Le FFS si dedicano con particolare impegno a eliminare la produzione di rifiuti derivanti dall'esercizio utilizzando materiali riciclabili. Avviano al rispettivo trattamento i materiali riciclabili, smaltiscono i rifiuti speciali nel rispetto delle leggi e riducono l'impatto ambientale ottimizzando i percorsi di trasporto. Aumenterà quindi la varietà di materiali riciclabili, provenienti da progetti di costruzione e manutenzione, che saranno raggruppati e separati per qualità a livello di Gruppo e quindi venduti sul mercato. Le FFS intendono inoltre incrementare la percentuale di riciclo e riutilizzo di tutti i rifiuti e materiale riciclabili.

Rifiuti generati.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Rifiuti generati, in t						
Rifiuti industriali	255 409	243 807	268 659	260 630	247 066	↘
di cui materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa)	165 459	149 496	181 835	175 903	176 582	→
Rifiuti speciali	30 928	51 476	55 369	59 608	46 251	↘
Rifiuti del pubblico	9 621	9 878	10 782	12 047	12 904	↗

Per materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa) si intende la quantità di materiale che non può essere pulita sul posto e riutilizzata immediatamente come pietrisco. Questa viene consegnata alle aziende svizzere di smaltimento dei rifiuti, che dichiarano di trattarne e riutilizzarne circa l'80%, ad esempio come ghiaia per il calcestruzzo; il restante 20% deve essere smaltito in discarica. Nel caso dei rifiuti del pubblico vengono indicate le quantità conferite dalle FFS allo smaltimento.

OSS



Maggiori informazioni



Gestione dei rifiuti | FFS

Spazi vitali sostenibili.

La perdita, il degrado o la frammentazione di preziosi habitat naturali minacciano la flora e la fauna autoctone della Svizzera. Anche le FFS con la loro infrastruttura ferroviaria, gli immobili e i progetti di costruzione contribuiscono a questa situazione. Allo stesso tempo, i bordi della ferrovia costituiscono un corridoio verde di importanza nazionale per la biodiversità. Le FFS, come proprietarie di stazioni in posizioni centrali e delle relative aree limitrofe, partecipano inoltre alla preservazione del patrimonio culturale e architettonico locale e allo sviluppo dei quartieri.

153

Biodiversità.

Obiettivo strategico.

Entro il 2030 le FFS intendono gestire nel rispetto della natura almeno un quinto delle loro scarpate. In questo contesto assicurano un'efficace integrazione degli habitat per animali longitudinalmente e trasversalmente alle linee ferroviarie. Contribuiscono alla salvaguardia dell'infrastruttura ecologica nell'ambito del piano d'azione per la strategia della biodiversità in Svizzera, adempiendo così al mandato della Confederazione. Le FFS promuovono, inoltre, specie idonee ai siti e atte a sopravvivere in futuro nelle zone boschive, adattandosi così con lungimiranza agli effetti del cambiamento climatico. Le FFS combattono sistematicamente le neofite invasive su superfici di alto valore ecologico.

Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Aree gestite nel pieno rispetto della natura, in percentuale						
Superficie totale delle FFS, in ha	9 514	9 520	9 537	9 624	9 626	→
Superficie totale di scarpate non arbustive, in ha	-	2 500	2 500	2 500	2 500	→
Superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	-	3,1	4,1	5,2	5,8	↗
Potenziali superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	-	6,8	8,3	9,9	11,3	↗
Superfici sostitutive da progetti, in percentuale	-	4,5	4,3	4,6	4,6	→
Superfici standard, in percentuale	-	84,9	83,3	80,4	78,4	↘

Le FFS gestiscono nel pieno rispetto della natura i terreni lungo le linee ferroviarie che rientrano nell'ordinanza sulla protezione dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale (OPPS), che si trovano in una riserva naturale o che abbiano un valore ecologico riconosciuto. Alla manutenzione delle superfici destinate alla biodiversità si applicano rigidi standard intesi a promuovere la varietà della flora e della fauna, ad esempio ricorrendo allo sfalcio anziché alla pacciamatura e raccogliendo il materiale sfalcato. Altrettanto rigorosi sono i requisiti sulle altezze minime e i periodi di sfalcio, affiancati dalla lotta sistematica alle neofite invasive. Per la pianificazione, l'esecuzione e il reporting le FFS utilizzano il sistema Informazione vegetazione (IVEG), nel quale dal 2021 si registrano sistematicamente le superfici destinate alla biodiversità e le superfici ecologiche sostitutive. L'IVEG contiene già oggi le aree protette nazionali e si stanno registrando anche quelle cantonali.

A causa di un maggiore fabbisogno di risorse per la manutenzione, nel 2024 il budget per la manutenzione del verde sulle superfici infrastrutturali è stato significativamente ridotto. Premessa indispensabile per raggiungere l'obiettivo fissato dalla Confederazione è la disponibilità ininterrotta dei fondi necessari, che non devono entrare in concorrenza con la sicurezza e la disponibilità dell'esercizio ferroviario.

Specie protette nelle aree ferroviarie.

Nelle aree ferroviarie sono state individuate diverse specie protette, tra cui aspidi, castori, lucertole degli arbusti e muraiole, bombine variegata, salamandre pezzate, tritoni alpini, colubri lisci, cavallette celestine, mantidi religiose, api selvatiche e diverse varietà di orchidee, ad esempio la scarpetta di Venere o l'orchidea militare.

Per l'identificazione delle specie protette le FFS si affidano alla lista rossa dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), alla lista rossa dell'Ufficio federale dell'ambiente e ad altre liste rosse regionali. L'habitat di alcune delle specie elencate in queste liste si trova nelle aree interessate dalle attività delle FFS. Pertanto è stato disposto dalle FFS stesse un geoportale che indica agli incaricati dei progetti di rinnovo ed espansione la presenza di specie tutelate. I dati corrispondenti sono resi disponibili e aggiornati quotidianamente dai data center nazionali per la protezione delle specie.

154

Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di siti che presentano conflitti con anfibi						
di cui potenziali punti di conflitto	-	ca. 350	ca. 350	ca. 350	ca. 350	→
di cui punti di conflitto mitigati sanati	-	5	7	11	14	↗

I rilevamenti effettuati lungo i corridoi sovraregionali per la fauna selvatica non evidenziano a tutt'oggi un effetto barriera della ferrovia. Nei punti in cui la ferrovia corre parallelamente all'autostrada, la pianificazione e l'esecuzione di passaggi faunistici compete all'USTRA. I potenziali punti di conflitto con specie anfibe sono stati individuati tramite un'analisi GIS condotta dal centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (Karch) su incarico dell'UFAM. L'analisi ha permesso di verificare se le linee ferroviarie si trovano su un possibile asse di migrazione. Attualmente questi potenziali punti di conflitto sono oggetto di valutazioni più dettagliate e, ove necessario, analizzati sul campo per definire misure adeguate.

Maggiori informazioni sulla biodiversità sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 35.

OSS

Maggiori informazioni



Biodiversità | FFS

Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree.

Obiettivo strategico.

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili le FFS applicano i più moderni criteri della Società tedesca per l'edilizia sostenibile (DGNB). Da agosto 2022 i progetti sono realizzati in base agli standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) o Minergie P-Eco. Già dal 2016 le FFS evitano impianti di riscaldamento a gasolio o a gas (combustibili fossili) per le nuove costruzioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Entro il 2030 intendono inoltre sostituire tutti gli impianti di riscaldamento a combustibile fossile installati nei propri edifici con alternative da fonti rinnovabili.

155

Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	3	2	4	4	3	↘

Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di impianti di riscaldamento convertiti alle energie rinnovabili	30	24	30	65	76	↗

Maggiori informazioni sui progetti di costruzione sostenibili sono disponibili nei capitoli «Per l'ambiente» a pagina 37 e «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni



Sostenibilità nella
vita | FFS Immobili

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

156

Mobilità sostenibile.

La mobilità è un presupposto fondamentale per una società integra e un'economia ben funzionante. Ma un aumento del traffico si traduce anche in un aumento delle code, degli incidenti, del rumore e delle emissioni. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, inoltre, la mobilità quotidiana è irta di ostacoli fisici e digitali. Alla Svizzera occorrono pertanto soluzioni di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. I trasporti pubblici, e quindi anche le FFS, rivestono un ruolo cruciale in questo contesto.

Accessibilità.

Obiettivo strategico.

Le FFS offrono alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno e completeranno al più presto l'attuazione della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis). Dal 2024 le FFS offrono soluzioni transitorie o sostitutive in tutte le stazioni e le fermate che non soddisfano ancora i requisiti della LDis. A partire dal 2025, lungo l'intera catena di servizio verrà garantita la totale accessibilità dei punti di contatto digitali rilevanti per la clientela.

Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	[414]	[441]	394	463	485	↗

Stazioni e fermate sono considerate accessibili senza barriere se possono essere utilizzate autonomamente dalle persone disabili. In questo gruppo rientrano le persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali presumibilmente permanenti, anche dovute all'età. Le misure volte a eliminare le barriere nelle stazioni offrono vantaggi anche ad altre categorie di clienti, ad esempio persone con problemi medici transitori o che viaggiano con passeggini, bagagli pesanti o biciclette. Dalla fine del 2023 viene indicato anche se una stazione è parzialmente conforme, ovvero se può essere utilizzata autonomamente dalla maggior parte dei viaggiatori pur presentando ancora restrizioni minori (ad esempio aree con bordi rialzati, ingressi secondari ad accessibilità ridotta o capacità insufficiente degli ascensori). A fine 2024, 101 delle 485 stazioni accessibili senza gradini erano parzialmente conformi (+31 stazioni).

Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere, in percentuale	-	-	90,7	92,9	94,3	↗
di cui per il traffico regionale	-	-	98,5	98,3	98,5	→
di cui per il traffico a lunga percorrenza	-	-	62,1	74,0	81,1	↗
di cui per il traffico viaggiatori internazionale	-	-	40,0	44,0	38,6	↘

Dal 2023 le FFS indicano il grado di accessibilità del materiale rotabile impiegato. Questo parametro misura la percentuale di materiale rotabile accessibile senza barriere fra tutti i collegamenti giornalieri effettuati con materiale rotabile delle FFS (incl. TILLO e Lemanis [Flirt CH]). Un collegamento corrisponde a un numero treno in circolazione. Come data di riferimento e base di calcolo si utilizza il primo martedì successivo al cambiamento d'orario (in Svizzera).

Nel 2024 le FFS hanno incrementato i posti per sedie a rotelle nelle carrozze a pianale ribassato, ottenendo così un significativo aumento del materiale rotabile accessibile senza barriere nel traffico a lunga percorrenza. Nel traffico viaggiatori internazionale l'azienda ha utilizzato quotidianamente treni con pianale rialzato su 7 collegamenti in più, mentre il numero dei collegamenti con materiale rotabile a pianale ribassato è rimasto invariato (22 al giorno). Questo spiega perché, nel calcolo complessivo, la percentuale è leggermente calata rispetto all'anno precedente.

Misure transitorie e sostitutive.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di corse con il servizio navetta FFS	-	-	-	-	594	
Numero di interventi di assistenza FFS	-	-	-	72 018	67 025	↘

A partire dal 2024, quando l'assenza di marciapiedi accessibili senza gradini non consente al personale di fornire l'assistenza necessaria, è disponibile un servizio navetta. Il numero di interventi di assistenza si ricava dagli impieghi annui totali degli assistenti clienti Stazione e del personale che opera nel servizio di accoglienza alla stazione e a bordo dei treni.

Nel 2024 si è registrata una diminuzione degli interventi rispetto all'anno precedente. Questa differenza è riconducibile all'aumento delle stazioni che possono essere utilizzate autonomamente e al maggiore impiego di materiale rotabile a pianale ribassato.

Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali, in percentuale	[71,0]	86,3	88,3	92,3	93,4	↗

Dal 2021 le FFS misurano il valore dei punti di contatto digitali accessibili senza barriere sulla base di una catena di viaggio concreta. Per la valutazione complessiva, ogni punto di contatto viene valutato in termini di impatto (quanto incide il fatto di non poterlo utilizzare) e frequenza (quanto spesso viene utilizzato). Come parametro di riferimento si applicano i criteri o i requisiti legali previsti per ciascuna tipologia (sito web, app mobile, digital signage, touch display, media acustici e digitali). Inoltre, nella valutazione della catena di viaggio si tiene conto delle diverse esigenze di persone con disabilità visiva, uditiva o motoria. Il valore del 2020 è indicato fra parentesi quadre in quanto precedente all'introduzione della nuova metodologia di calcolo.

Le FFS non saranno in grado di garantire la totale accessibilità di tutti i punti di contatto digitali entro il 2025. A causa dei ritardi nel rollout delle casse acustiche, le persone con disabilità visive non potranno utilizzare questi strumenti per consultare gli Smart Information Display sui marciapiedi o gli indicatori di binario grazie alla descrizione sonora. In molti casi è tuttavia disponibile una soluzione alternativa (spesso sullo smartphone). L'obiettivo sarà riesaminato e adattato nel 2025.

Maggiori informazioni sull'attuazione dell'accessibilità senza barriere sono disponibili nel capitolo «Per la nostra clientela» a pagina 18.

158

OSS

Maggiori informazioni



Mobilità senza
barriere | FFS

Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.

Obiettivo strategico.

Con la Prospettiva Ferrovia 2050, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) intende sfruttare al meglio i punti di forza della ferrovia, fornire un contributo alla strategia climatica 2050 e rafforzare la posizione della Svizzera come luogo in cui vivere e come piazza economica. Se da un lato occorre armonizzare tra loro lo sviluppo della ferrovia e quello territoriale, dall'altro è auspicabile incrementare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci, sia a livello nazionale che transfrontaliero.

Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2022/2023
Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato, in percentuale	13,7	13,8	16,8	18,4	–	↗
Quota della ferrovia nel traffico merci complessivo, in percentuale	36,7	37,5	37,7	37,8	–	→

Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato rispettivamente nel traffico merci complessivo su rotaia e strada, misurata in base alla prestazione di trasporto in Svizzera, espressa in viaggiatori-chilometri (senza traffico lento risp. in tonnellate-chilometri nette al netto). Il calcolo si basa sui dati dell'Ufficio federale di statistica – Mobilità e trasporti, pubblicati a dicembre 2023.

Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Aumento della domanda per le ore di punta	–40,3	0,4	35,3	15,5	2,6	↘
Aumento della domanda per le ore di traffico ridotto	–39,9	8,5	36,2	17,1	2,4	↘

Le ore di punta vanno da lunedì a venerdì dalle ore 6.00 alle 8.59 e dalle ore 16.00 alle 18.59.

OSS

Maggiori informazioni



Mobilità sostenibile | FFS

Sicurezza e resilienza.

Grazie alla loro rete ferroviaria performante, stabile e resiliente, le FFS forniscono un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti.

Senza un'infrastruttura informatica sicura, sui binari non circolerebbe oggi alcun treno. In quest'ottica le FFS devono quindi proteggersi in modo adeguato contro gli attacchi dal cyber spazio. Inoltre applicano misure adeguate per minimizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'esercizio ferroviario. Con l'avanzare della digitalizzazione, l'attività commerciale delle FFS genera una quantità sempre crescente di dati dei clienti. Uno dei compiti principali delle FFS è quello di trattare questi dati con la massima cautela.

159

Protezione dei dati dei clienti.

Obiettivo strategico.

Le FFS trattano i dati dei clienti con estrema riservatezza e li utilizzano esclusivamente per offrire loro un valore aggiunto. Nessuno di questi dati viene venduto. La clientela ha inoltre la possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati e di viaggiare in forma anonima, cioè senza che siano raccolti dati personali.

Reclami in relazione a dati dei clienti.

Nel 2024 non si sono registrati episodi degni di nota. La protezione dei dati resta un requisito elevato. Le FFS hanno implementato i processi e gli strumenti necessari e si impegnano a migliorarli continuamente.

OSS



Maggiori informazioni



Protezione dei dati | FFS

Cyber security.

Obiettivo strategico.

Le FFS tutelano in misura adeguata al rischio i dati e le applicazioni in sistemi, impianti e veicoli, garantendo così una protezione economicamente sostenibile contro le minacce. Da qui al 2026 miglioreranno continuamente il livello di sicurezza delle informazioni.

160

Numero di eventi di cyber security.

Per motivi di riservatezza, le FFS non pubblicano le cifre riguardanti gli eventi di cyber security.

Maggiori informazioni sulle misure di cyber security sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» a pagina 23.

OSS

Maggiori informazioni



Cyber security per
la protezione delle FFS | FFS

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico.

Le FFS conoscono i rischi e le opportunità derivanti dagli effetti del cambiamento climatico e migliorano continuamente la propria resilienza introducendo misure di adattamento, così da minimizzare gli effetti negativi su sicurezza, puntualità, disponibilità e soddisfazione della clientela. Le FFS agiscono per tutelare il rendimento e la salute del personale ed effettuano i loro acquisti tenendo conto degli effetti sul cambiamento climatico. In questo modo riducono al minimo il rischio di danni significativi dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, materiale rotabile, edifici, beni e impianti.

Protezione dai pericoli naturali.

Le circa 6000 opere realizzate e gli 870 000 m² di bosco di protezione, insieme a un piano professionale di monitoraggio e di allarme, costituiscono la base di un sistema di protezione grazie al quale le FFS si tuteleranno anche in futuro dai pericoli naturali che potrebbero causare danni a persone e cose. L'azienda tiene conto di quelli che ritiene i probabili effetti del cambiamento climatico, in particolare nella progettazione di opere destinate a durare nel tempo come ponti e tombinoni. Negli ultimi 15 anni ha sempre anticipato correttamente i trend di sviluppo, scongiurando così un possibile intensificarsi degli effetti dei rischi naturali legati al cambiamento climatico. Come nell'esercizio precedente, nel 2024 le FFS hanno investito circa CHF 7 mio per la cura e la manutenzione delle opere di protezione esistenti, oltre a CHF 3-8 mio per realizzarne di nuove.

Temperatura nei treni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni, in percentuale	92,5	95,2	96,0	98,8	99,4	→

Per quanto concerne la disponibilità degli impianti di climatizzazione, vengono considerati gli annunci di guasto per tipo di flotta. La durata del guasto (da inizio a fine guasto) viene calcolata in mezza giornata.

Stato del binario.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero per 100 km di binari principali						
Rotture di rotaie	0,22	0,30	0,14	0,08	0,08	→
Deformazione dei binari	0,11	0,13	0,30	0,28	0,19	↘

Il termine rottura di rotaia si riferisce a una rotaia che si è spezzata in due o più parti o in cui si è staccato un pezzo di materiale, creando così una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento. Le deformazioni dei binari includono slineamenti (>50 mm) e schiacciamenti (<50 mm).

161

Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti di FFS infrastruttura causate da condizioni climatiche o ambientali, in milioni di minuti	0,9	3,7	0,3	0,7	2,2	↗

I minuti di ritardo di ogni treno non puntuale (3 o più minuti) vengono moltiplicati per il numero di viaggiatori che scendono dal treno. Si considerano solo i minuti di ritardo causati direttamente e di cui sia possibile attribuire chiaramente la causa.

Nel 2024 le perturbazioni dovute a eventi meteorologici eccezionali sono costate ai viaggiatori ben 2,2 milioni di minuti di ritardo, con un incremento di 1,5 milioni di minuti (+206%). Il peggioramento rispetto all'anno precedente è da attribuirsi principalmente a nevicate superiori alla media.

Maggiori informazioni sulle misure di adattamento ai cambiamenti climatici sono disponibili nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 140-142.

OSS



Maggiori informazioni



Pericoli naturali e cambiamento climatico | FFS

Acquisti sostenibili.

Le aziende hanno la responsabilità di garantire la protezione dell'ambiente e della società nella loro catena di fornitura. Per la produzione di merci e servizi acquistati deve essere assicurata una gestione responsabile degli aspetti legati alla natura e alle persone. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori. Operano nel pieno rispetto delle norme che regolano le procedure di aggiudicazione per gli acquisti pubblici e assegnano le proprie commesse tenendo conto anche di aspetti ambientali e sociali, oltre che del prezzo e della qualità. In questo modo mirano a limitare i costi ambientali indiretti e adempiere al proprio obbligo di diligenza rispettando i diritti umani nella catena di fornitura.

Obiettivo strategico.

In osservanza alla nuova legge federale e all'ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub/OAPub), le FFS promuovono attivamente il passaggio a una cultura degli acquisti sostenibile e orientata alla qualità e si sono poste precisi obiettivi in tal senso: entro il 2027 sono determinate a migliorare il proprio score sulla piattaforma di valutazione EcoVadis, raggiungendo gli 80 punti nell'ambito degli acquisti sostenibili. Inoltre, i fornitori a rischio sono valutati in base alla loro sostenibilità e ottengono in media 50 su 100 punti. Infine, le FFS riducono la probabilità che i fornitori selezionati violino i diritti dei lavoratori o i diritti umani richiedendo certificati e conducendo audit specifici.

Grado di maturità degli acquisti sostenibili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valutazione EcoVadis degli acquisti sostenibili delle FFS, in punti (1-100)	60	70	70	60	60	→

Le FFS si sottopongono a una nuova valutazione ogni due anni. La prossima è prevista per il 2025.

Fornitori verificati sulla base di criteri ecologici e sociali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valutazione di sostenibilità dei fornitori						
Numero di fornitori con una valutazione completa della sostenibilità	129	173	249	289	323	↗
Valore medio di tutti i fornitori valutati, in punti (1-100)	60,6	59,6	58,8	59,8	61,5	↗

163

A fine 2024 le FFS dispongono di 323 fornitori sottoposti a una valutazione di sostenibilità, raggiungendo così uno dei propri obiettivi strategici. Nel 2025 si concentreranno sul miglioramento della propria valutazione EcoVadis in materia di acquisti sostenibili e fisseranno un nuovo obiettivo per la performance di sostenibilità dei fornitori.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di audit sociali eseguiti						
Primo audit	1	0	1	1	4	↗
Ricertificazione	5	6	3	5	3	↘

Maggiori informazioni sugli acquisti sostenibili sono disponibili nel capitolo «Per la società» alle pagine 41-43.

OSS



Maggiori informazioni



Acquisti sostenibili | FFS

Siamo un datore di lavoro responsabile.

164

Datore di lavoro attrattivo.

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tale, sono responsabili delle condizioni di lavoro di circa 35 500 persone. Grazie alla ricca varietà di profili professionali presenti in azienda, hanno la possibilità di incoraggiare attivamente il personale andando incontro alle esigenze e alle ambizioni individuali. Le FFS formano un elevato numero di giovani e persone provenienti da altre esperienze professionali, dando così un importante contributo all'economia svizzera.

Condizioni d'impiego.

Obiettivo strategico.

Le FFS sono tra i migliori datori di lavoro della Svizzera e offrono eccellenti condizioni quadro per persone motivate, in tutte le fasi della vita. Assicurano condizioni di impiego all'avanguardia e soluzioni adatte a ambienti di lavoro specifici, in particolare per quanto riguarda l'orario e il luogo di lavoro, le forme di collaborazione, i modelli di vita e la conciliabilità tra sfera professionale e privata. Offrono inoltre una retribuzione conforme al mercato, ai requisiti e alle prestazioni. Per confermarsi come datore di lavoro interessante e attirare nuovi talenti, hanno scelto di incrementare la quota di lavoro a tempo parziale. Collaboratrici e collaboratori impegnati e motivati sono la chiave per una prestazione di altissimo livello e un servizio di prim'ordine. Per questo le FFS miravano a ottenere anche per il 2024 un livello di motivazione del personale di 79 punti.

Organico.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di collaboratrici e collaboratori in FTE	33 498	33 943	34 227	34 987	35 569	↗
di cui FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)	27 788	28 172	29 005	29 697	30 151	↗
di cui società affiliate	5 711	5 770	5 222	5 290	5 418	↗
Fluttuazione, in FTE	1 716	1 932	2 033	2 211	2 138	↘
Personale occupato a tempo parziale, in percentuale	22,3	22,9	23,4	24,4	25,4	↗
di cui donne	55,2	56,2	55,6	56,2	56,9	↗
di cui uomini	14,8	15,3	15,9	16,7	17,5	↗

Congedi parentali.

I congedi parentali previsti dalle FFS superano quelli previsti per legge. Il congedo di maternità concesso alle collaboratrici alla nascita di un figlio è di 18 settimane, mentre i padri hanno diritto a un congedo di 20 giorni. Anche in caso di adozione sono previsti 20 giorni di congedo. I genitori hanno inoltre la possibilità di usufruire di un congedo educativo non pagato della durata massima di tre mesi. Il personale viene informato sui propri diritti.

Le FFS sono convinte sostenitrici della conciliabilità tra vita professionale e privata. Per questo offrono al personale svariati servizi di consulenza e favoriscono modelli di lavoro flessibili. Le FFS supportano inoltre i genitori nell'organizzazione e nel finanziamento della custodia dei figli esterna alla famiglia con l'opzione FamilyCare.

Non sono stati calcolati indici specifici sul numero esatto di persone che nel 2024 hanno usufruito di un congedo parentale. Non viene rilevata nemmeno la percentuale di rientro al lavoro dopo un congedo.

Attrattiva come datore di lavoro.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Posizione nella classifica Universum						
Studenti						
Business	24	23	15	21	23	↗
Engineering	4	5	5	3	2	↘
IT	5	8	9	8	5	↘
Natural Sciences	8	16	12	10	7	↘
Professionisti						
Business	12	9	8	2	4	↗
Engineering	2	1	3	1	1	→
IT	4	4	7	3	4	↗
Natural Sciences	9	9	-	8	7	↘

Universum, la società numero uno al mondo nel settore dell'Employer Branding, stila una classifica dei 100 migliori datori di lavoro in 23 Paesi, tra cui anche la Svizzera. Ogni anno pubblica le classifiche settoriali basate sulle risposte fornite dagli studenti delle università, da quelli delle scuole universitarie professionali e dai professionisti.

Soddisfazione del personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di punti						
Soddisfazione del personale	70	71	71	72	73	↗
Motivazione del personale	77	78	78	79	80	↗

Il sondaggio tra il personale 2024 è stato realizzato tra il 17 settembre e il 10 ottobre e ha visto la partecipazione di 23 105 collaboratrici e collaboratori (74%, 2023: 74%), 507 in più rispetto all'anno precedente. Una grandezza di controllo strategica per le FFS è la motivazione del personale, composta dagli elementi «soddisfazione sul lavoro» (73 punti, +1), «impegno nei confronti delle FFS» (85 punti, +2) e «contributo personale al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo» (83 punti, +/-0).

Maggiori informazioni sulla soddisfazione del personale sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

OSS

Maggiori informazioni



Benefit | FFS

Formazione di base e continua.

Obiettivo strategico.

Le FFS riconoscono i potenziali cambiamenti nei settori professionali e sviluppano le necessarie competenze chiave tra il proprio personale. Il loro intento è assicurarsi personale qualificato grazie a una pianificazione strategica regolare e lungimirante dei campi professionali e delle risorse.

166

Formazione professionale di base per le persone in formazione.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di posti di formazione occupati da Login formazione professionale SA alle FFS						
di cui persone in formazione	1 358	1 392	1 410	1 448	1 468	↗
di cui stagiste/i	162	162	155	156	140	↘
Numero di tirocini conclusi con esito positivo	578	564	578	579	575	→
Quota di tirocini conclusi con esito positivo, in percentuale	98,3	97,2	96,8	97,9	97,6	→
Quota di persone in formazione assunte alle FFS, in percentuale	64,4	66,3	68,7	66,8	61,4	↘

Formazione personale di locomotiva, del treno e di vendita.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di persone in formazione per ruolo						
Macchinista	-	258	232	219	225	↗
Responsabile circolazione treni	-	81	90	126	130	↗
Assistente clienti	-	256	112	176	230	↗
Consulente alla clientela	-	29	52	77	60	↘

Le cifre che riguardano le macchiniste e i macchinisti includono le seconde formazioni per il traffico viaggiatori, categoria B (esecuzione di tutti i movimenti di manovra e guida di tutti i tipi di treno). Le cifre relative ad assistenti clienti e consulenti alla clientela includono solamente le seconde formazioni.

Giornate di partecipazione a eventi in presenza nell'ambito della formazione di base e continua.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Giornate di partecipazione a corsi di formazione continua	99 282	112 210	112 755	123 067	126 351	↗

Il numero dei giorni di corso viene moltiplicato per il numero dei partecipanti. Un evento di due giorni con 20 partecipanti corrisponde a 40 giornate di partecipazione.

Programma volto a garantire l'orientamento al futuro del personale.

Con il suo rapidissimo sviluppo, l'intelligenza artificiale generativa ha il potenziale per cambiare radicalmente la quotidianità lavorativa. Per preparare il personale a questi cambiamenti, nel 2024 le FFS hanno sviluppato una formazione di base completa su questa nuova tecnologia. Stanno inoltre studiando quale sarà il suo impatto su diverse professioni all'interno dell'azienda, così da elaborare offerte specifiche per fornire alle collaboratrici e ai collaboratori il miglior supporto possibile. Formazioni ad hoc e relazioni sul tema aiutano il personale a familiarizzare con questo nuovo strumento e a superare eventuali timori.

Una solida conoscenza del complesso sistema ferroviario è indispensabile per il successo delle FFS. Per questo motivo, nell'anno in esame le FFS hanno attuato nuove misure volte a facilitare l'inserimento di nuovi collaboratori e collaboratrici. I percorsi didattici virtuali trasmettono ad esempio una competenza ferroviaria integrata di fondamentale importanza per le FFS. Il nuovo programma «Allargare il proprio orizzonte» promuove lo scambio di idee in presenza e la comprensione dei processi a monte e a valle. Nel 2024 le FFS hanno inoltre gettato le basi per una gestione efficace delle conoscenze all'interno dell'azienda.

Maggiori informazioni sull'andamento della formazione di base e continua sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 31.

OSS

Maggiori informazioni



Carriera e sviluppo | FFS

Salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno delle FFS vengono esercitate 150 diverse professioni, con requisiti e rischi molto differenti in termini di salute e sicurezza. Le FFS dedicano particolare attenzione alle attività che comportano uno sforzo fisico, ai lavori pericolosi (ad esempio sui binari) o a quelli organizzati in turni. Allo stesso tempo guardano alla salute mentale come a una parte essenziale del benessere generale del personale. Viene offerto un supporto alle persone che si trovano in difficoltà in ambito privato o professionale, contribuendo così a ridurre i giorni di assenza, i costi e le sofferenze individuali.

168

Obiettivo strategico.

Nei prossimi tre anni l'obiettivo è mantenere invariati i valori relativi a indicatori quali affaticamento, salute professionale e resilienza organizzativa. Nonostante il cambiamento demografico in atto alle FFS, il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno non dovrà mostrare che un leggero aumento. Sino a fine 2025 le FFS intendono mantenere il numero degli infortuni professionali a un livello basso.

Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valori del sondaggio tra il personale, in punti (0-100)						
Affaticamento	37	37	37	37	36	↘
Salute professionale	84	83	82	83	83	→
Resilienza organizzativa	73	74	74	74	75	↗

Nel concetto di «affaticamento» rientra la sensazione di essere soggetti a un sovraccarico di lavoro, di perdita d'energia e di spossatezza. A un valore inferiore corrisponde quindi un affaticamento minore. La «salute professionale» rispecchia l'autovalutazione del proprio stato di salute al momento attuale e a distanza di due anni. A un valore maggiore corrisponde pertanto un migliore stato di salute professionale. La «resilienza organizzativa» o «Corporate Health Index» (Georg Bauer e Gregor Jenny, Università di Zurigo) integra le misure di «energia organizzativa» (Heike Bruch, Università di San Gallo) con la dimensione di efficienza in termini di salute. La «resilienza organizzativa» rispecchia il rapporto tra risorse e sollecitazioni all'interno di un'unità organizzativa: 0 = forte predominanza delle sollecitazioni, 50 = equilibrio tra risorse e sollecitazioni, 100 = forte predominanza delle risorse.

Assenze per malattia e infortunio.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio per FTE	13,2	13,2	15,3	14,4	14,9	↗

Il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno (FTE) è aumentato rispetto al 2023. Dopo i valori record registrati nel 2022, caratterizzato da casi eccezionalmente frequenti di COVID-19 e influenza, il 2023 ha visto una normalizzazione verso i livelli pre-pandemia. Sebbene questa tendenza sia continuata nel primo trimestre del 2024, nei mesi successivi si sono riscontrati nuovi fenomeni, con un aumento senza precedenti dei giorni di assenza tra aprile e ottobre. Una delle possibili spiegazioni è che siano aumentate le malattie respiratorie nel corso dell'anno (specialmente nei mesi estivi) e che il sistema immunitario di molte persone risenta ancora degli effetti della pandemia. Va inoltre considerato che i disturbi psichici sono ulteriormente aumentati e che il personale si comporta diversamente in caso di malattia, mostrando una maggiore propensione a rimanere a casa in caso di lievi malanni. Poiché tuttavia questi fenomeni mostrano notevoli variazioni a seconda del gruppo professionale, della fascia d'età, del genere e della regione linguistica, sono richieste misure differenziate.

169

Lesioni nell'ambito di infortuni professionali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	0	0	3	1	1	→

Nel 2024 si è inoltre registrato il decesso di un collaboratore di una ditta esterna in seguito a un infortunio professionale nell'ambito di lavori per le FFS.

Purtroppo nel 2024 si è verificato un infortunio professionale che è costato la vita a un collaboratore di FFS Cargo. Il numero di incidenti mortali è quindi rimasto stabile rispetto al 2023. Sia gli infortuni professionali gravi che quelli con giorni d'assenza sono complessivamente diminuiti rispetto all'anno precedente. Il nuovo programma di sicurezza, opportunamente concepito con misure volte a garantire la sicurezza sul lavoro e dell'esercizio nel breve, medio e lungo periodo, ha dimostrato la sua efficacia.

Maggiori informazioni sulla sicurezza sul lavoro sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» alle pagine 22-23.

OSS



Maggiori informazioni



Salute | FFS

Diversità e pari opportunità.

Alle FFS lavorano persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 110 nazioni, in un ambiente in cui tutte e tutti possono contribuire con i loro punti di forza, le loro esperienze e il loro modo di pensare, indipendentemente da provenienza, lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale o religione. Ogni persona viene trattata con rispetto e non si tollera alcun tipo di discriminazione o molestia. Si promuove, inoltre, un modello che permetta un equilibrio tra lavoro e vita privata.

Obiettivo strategico.

L'obiettivo delle FFS è garantire la presenza di due o più donne in ogni team direttivo composto da almeno sei membri entro la fine del 2025. Ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale delle FFS dovrà inoltre avere una composizione plurilingue.

Diversità negli organi di controllo e tra il personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Presenza femminile, in percentuale						
all'interno delle FFS	18,4	18,8	19,0	19,4	19,9	↗
tra i quadri dirigenti	14,3	15,0	16,1	17,6	18,5	↗
nella Direzione del Gruppo	0,0	12,5	12,5	22,2	22,2	→
nel Consiglio d'amministrazione	33,3	33,3	33,3	44,4	44,4	→
tra le nuove assunzioni	24,6	26,3	22,0	24,6	26,3	↗
Quadri dirigenti suddivisi per lingua, in percentuale						
Tedesco	78,0	77,0	76,6	76,5	76,1	→
Francese	16,0	16,6	16,9	16,9	17,0	→
Italiano	6,0	6,4	6,5	6,7	7,0	↗

Sistema retributivo non discriminatorio.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Disparità salariale a sfavore delle donne presso la FFS SA, in percentuale	0,4	0,6	0,7	0,5	0,1	↘

Dal 2015 il Competence Center for Diversity and Inclusion (CCDI) dell'Università di San Gallo effettua ogni anno un'analisi della parità salariale per conto delle FFS. Per ottenere il label «We Pay Fair» sulla base dello strumento per la parità salariale della Confederazione (Logib), le differenze retributive non giustificate tra donne e uomini non devono superare la soglia del 5%.

Anche nel 2024 la valutazione esterna a cui sono sottoposte le FFS dal 2015 ha fornito un risultato eccellente e il label «We Pay Fair» è stato confermato senza riserve. Inoltre, con un coefficiente di genere dello 0,1% a sfavore delle donne, nel 2024 le FFS hanno migliorato ulteriormente il già ottimo risultato dell'anno precedente (2023: 0,5%).

Nessuna discriminazione.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di dossier aperti						
Discriminazione	-	-	9	19	31	↗
Mobbing	-	-	21	27	49	↗
Molestie sessuali	-	-	14	36	44	↗

Vengono indicate le segnalazioni pervenute al servizio di Consulenza sociale nell'esercizio in esame in seguito alle quali è stato aperto un dossier. È la persona che esegue la segnalazione a stabilire se si tratti di atti di mobbing, molestie sessuali o discriminazione. Il fatto che dopo l'indagine gli episodi possano essere classificati in modo diverso non è rilevante ai fini del conteggio. L'indice è stato adeguato nel 2023. Per disporre di dati comparativi, il nuovo indice è stato applicato retroattivamente ai dati del 2022.

A fine 2023 è stato condotto un sondaggio relativo a discriminazione, mobbing e molestie sessuali all'interno delle FFS. Si ritiene che l'opera di sensibilizzazione compiuta tramite il sondaggio e le misure adottate sia la causa principale dell'aumento dei dossier aperti nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Maggiori informazioni sul tema della diversità e delle pari opportunità sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 32.

OSS



Maggiori informazioni



Diversità e inclusione | FFS

Indice TCFD.

Governance.

172

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Governance dei rischi e delle opportunità legati al clima.	a. Vigilanza sui rischi e sulle opportunità legati al clima da parte del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo.	p. 142-144
	b. Ruolo del management nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima.	p. 142-144

Strategia.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Effetti reali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.	a. Rischi e opportunità legati al clima sul breve, medio e lungo periodo per l'organizzazione.	p. 139-141
	b. Effetti dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.	p. 136-141
	c. Resilienza della strategia a fronte di differenti scenari climatici, tra cui lo scenario di un aumento della temperatura di 2 °C o inferiore.	p. 141

Management dei rischi.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima.	a. Processi per l'identificazione e la valutazione dei rischi legati al clima.	p. 140-143
	b. Processi per la gestione dei rischi legati al clima e la pianificazione finanziaria dell'organizzazione.	p. 140-143
	c. Integrazione dei processi d'identificazione, di valutazione e di gestione dei rischi legati al clima nel management generale dei rischi.	p. 142

Indici e obiettivi.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Indici e obiettivi per la valutazione e la gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti legati al clima.	a. Indici utilizzati per la valutazione dei rischi e delle opportunità legati al clima, allineati al processo di management della strategia e dei rischi.	p. 137-139, 142
	b. Emissioni di gas serra correlate agli scope 1, 2 e (ove applicabile) 3 e relativi rischi.	p. 138, 145-147
	c. Obiettivi per la gestione di rischi e opportunità legati al clima, ivi compresa la performance in relazione a tali obiettivi.	p. 136-139

Indice GRI.



CONTENT INDEX
ADVANCED SERVICE

2025

Nell'ambito del «Content Index – Advanced Service», GRI Services ha verificato che l'indice GRI sia presentato in modo da soddisfare i requisiti della rendicontazione secondo gli standard GRI, e che le informazioni nell'indice siano chiare e accessibili per gli stakeholder. Il servizio è stato condotto per la versione tedesca della rendicontazione.

Dichiarazione d'uso: le FFS hanno presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024

Standard GRI 1 utilizzato: GRI Principi di rendicontazione 2021

Standard di settore GRI applicabili: nessuno

173

Informativa generale.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 52
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 133
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 133, 177
	2-4 Revisione delle informazioni	p. 133
	2-5 Assurance esterna	p. 133
Attività e lavoratori GRI 2: Informativa generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 5-6, 131
	2-7 Dipendenti	Personale reporting.sbb.ch
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Personale esterno reporting.sbb.ch
Governance GRI 2: Informativa generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 52-53
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 59, 65
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	p. 55-56
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 59-60, 177
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 61, 69
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 61-62, 177
	2-15 Conflitti d'interesse	p. 55-56, 66
	2-16 Comunicazione delle criticità	p. 61
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 55-58, 65-69
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 61
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	p. 70
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	p. 70-71
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 70
Strategia, politiche e prassi GRI 2: Informativa generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Impegno per la sostenibilità ffs.ch
	2-23 Impegno in termini di policy	p. 62-63, 74
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 61
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 62-63, 159
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 62-63
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	p. 62-63
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 52
	Coinvolgimento degli stakeholder GRI 2: Informativa generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
2-30 Contratti collettivi		CCL ffs.ch

Temi materiali.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 132
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 133
Emissioni di gas serra		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione del clima ffs.ch
	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (scope 1)	p. 145
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (scope 2)	p. 145
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (scope 3)	p. 146
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 147
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 36, 147
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	p. 147
	305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 148
Energia		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 302: Energia 2016 Indicatore FFS	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia sostenibile ffs.ch
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 149
	302-3 Intensità energetica	p. 37-38, 149
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 37-38, 150
	Energie rinnovabili	p. 38, 150
Consumo di risorse		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 301: Materiali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Economia circolare ffs.ch
	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 151
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 36-37, 152
Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 306: Rifiuti 2020	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti ffs.ch
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI ffs.ch
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI ffs.ch
	306-3 Rifiuti generati	p. 152
Biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 304: Biodiversità 2016 Indicatori FFS	3-3 Gestione dei temi materiali	Biodiversità ffs.ch
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	p. 154
	Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura	p. 38, 153
	Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli	p. 154
Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree		
GRI 3: Temi materiali 2021 Indicatori FFS	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella vita ffs-immobili.ch
	Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità	p. 155
	Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili	p. 155

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Accessibilità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mobilità senza barriere ffs.ch
Indicatori FFS	Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia	p. 18, 156
	Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere	p. 18, 157
	Misure transitorie e sostitutive	p. 18, 157
	Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali	p. 18, 157
Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mobilità sostenibile ffs.ch
Indicatori FFS	Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci	p. 25-26, 158
	Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto	p. 158
Protezioni dei dati dei clienti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati ffs.ch
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 159
Cyber security		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cyber security ffs.ch p. 23, 160
Indicatori FFS	Eventi di cyber security	Ragione per l'omissione: vincoli di riservatezza. Spiegazione: le FFS non vogliono dare ai potenziali aggressori alcuna indicazione sulla portata e sulla natura degli incidenti di sicurezza informatica.
Adattamento ai cambiamenti climatici		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pericoli naturali e cambiamento climatico ffs.ch
Indicatori FFS	Protezione dai pericoli naturali	p. 25, 160
	Temperatura nei treni	p. 160
	Stato del binario	p. 161
	Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme	p. 161
Acquisti sostenibili		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Acquisti sostenibili ffs.ch
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Finanze reporting.sbb.ch
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 163
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	p. 43, 163
Indicatore FFS	Grado di maturità degli acquisti sostenibili	p. 162
Condizioni d'impiego		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benefit ffs.ch
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 164
	401-3 Congedo parentale	p. 164-165
Indicatori FFS	Attrattiva come datore di lavoro	p. 30, 165
	Soddisfazione del personale	p. 30, 165

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Formazione di base e continua		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Carriera e sviluppo ffs.ch
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 31, 166
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	p. 166-167
Indicatori FFS	Formazione professionale di base per le persone in formazione	p. 166
	Formazione del personale di locomotiva, dei treni e di vendita	p. 166
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute ffs.ch
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro ffs.ch
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 22-23, 169
Indicatori FFS	Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale	p. 168
	Assenze per malattia e infortunio	p. 31, 169
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione ffs.ch
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 32, 59, 65, 170
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 70
Indicatori FFS	Sistema retributivo non discriminatorio	p. 170
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 32, 171